

ACC 10000/125/218

51/22/6/PAT

REPORTS FROM VICENZA

MAY - NOV. 1945

VENEZUELA REGION - VICENZA.

Serial Date

1 4 May

5 Army signal 6463 of 4 May.
7000 partisans will be disarmed in next few days.

2

15 Army Group Signal CAS 499 of 6 May
7000 partisans disarmed (date unknown)

✓ 3

11 May

Extract from Lt Col Talbot's Report of 11 May.
Patriots. They are being misarmed quite well in the big towns but there are hundreds roaming about the country with arms and much is hidden. They do NOT appear to be a problem at the moment and in fact in PELLINO, Northern TREVISO, Northern VICENZA and UDINE they are performing an excellent service. This particular lot are very well disciplined and are keeping order and rounding up scattered German armed groups and Republican Fascists. The latter have mostly melted into the countryside but some of the leaders are being hunted out.

MINISTERO ASSISTENZA POST - BELLICA

UFFICIO PROVINCIALE PATRIOTI
Via S. Marco, 24 - Tel. 10-65
VICENZA

21 NOV 1945

Vicepres. II 15 Novembre 1945

AI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Prot. 627/15 Alleg.

R O M A

OGGETTO: Relazione quindicinale.

AL MINISTERO ASSISTENZA POST BELLICA - Servizio Assist. Partigiani - ROMA -
AL MINISTERO ASSISTENZA POST BELLICA - Ufficio Collegamento M.G. - ROMA -
AL MINISTERO ASSIST. POST BELLICA - Ufficio staccato Alta Italia - MILANO -
AL MINISTERO ASSIST. POST BELLICA - Ufficio Regionale Patrioti - PADOVA -
ALL'ALIED COMMISSION "A.C. Patriots Branch" - ROMA -
AL COMANDO ALLEATO A.M.G. - VICENZA -

Si trasmette la relazione quindicinale relativa all'attività svolta da questo Ufficio Provinciale Patrioti nel periodo dal 1° al 15 novembre 1945.

All'Ufficio Collegamento M.G.-Roma- la relazione si invia in duplice copia.



IL RAPPRESENTANTE MILITARE PROVINCIALE
(Capitano Pilota Dr. Rino CIPRIANI)

[Handwritten signature]

2958



VICENZA

Via S. Matteo N. 23

(dal 1° novembre al 15 novembre 1945)

ALLIED COMMISSION
5942
MEMO FRIEND

- 2 -

- A giorni si riunirà la nuova Commissione Provinciale di Viglio per l'esame delle domande di riconoscimento partigiano presentate in ritardo.

Trattasi per lo più di elementi ex partigiani deportati per la loro attività in Germania.

- Vengono tutt'ora presentate domande da parte di familiari di caduti e di feriti per rappresaglia nazi-fascista, intese ad ottenere il sussidio straordinario concesso dal Governo Italiano. A tutt'oggi le domande presentate ammontano a:

Deceduti	n. 259
Feriti	n. 35.

Vicenza, li 15 novembre 1945



IL RAPPRESENTANTE MILITARE PROVINC.
(Capitano Pilota Dr. Rino CIPRIANI)



565 a

A. M. G.

Ufficio Provinciale

L. M. P. R.

VICENZA

Non 6. for trans.

29 OCT Recd 29/10/45

MSC. 10

RELAZIONE QUINDICINALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UFFICIO DEL
RAPPRESENTANTE MILITARE PER I PATRIOTI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

(16 settembre - 30 settembre 1945)

of the military
pk

- Sono state visitate le zone di Montebello Vicentino

Lonigo, Canove, Asiago, Bassano del Grappa. =

- Sono stati distribuiti con cerimonia ufficiale

i brevetti "Alexander" e i libretti di assistenza alle

Brigate: "Pino", "Martiri di Granson" della Divisione

"Vicenza" e "Martiri di Granson" della Divisione "Garemi".

- Nella quindicina sono stati pagati n° 957 premi di smobilità

litazione così distinti:

n° 177 da £ 1000.=	per un importo di £	177.000.=
n° 650 da £ 5000.=	per un importo di £	3.250.000.=
n° 41 da £ 10.000.=	per un importo di £	410.000.=
n° 69 da £ 20.000.=	per un importo di £	1.380.000.=
per un importo totale di £		5.117.000.=

2955

- A tutt'oggi risultano complessivamente pagati i seguenti

premi di smobilitazione:

n° 1313 da £ 1000.= per un importo di £ 1.313.000.=

- Sono state visitate le zone di Montebello V.le, no
Lonigo, Canove, Asiago, Bassano del Grappa.=
- Sono stati distribuiti con cerimonia ufficiale
i brevetti "Alexander" e i libretti di assistenza alle
Brigate: "Pino", "Martiri di Graneona" della Divisione
"Vicenza" e "Martiri di Graneona" della Divisione "Garemi".

- Nella quindicina sono stati pagati n° 937 premi di smobilizzazione così distinti:

n° 177 da £ 1000.=	per un importo di £	177.000.=
n° 650 da £ 5000.=	per un importo di £	3.250.000.=
n° 41 da £ 10.000.=	per un importo di £	410.000.=
n° 69 da £ 20.000.=	per un importo di £	1.380.000.=
	per un importo totale di £	5.117.000.=

2955

- A tutt'oggi risultano complessivamente pagati i seguenti premi di smobilizzazione:

n° 1313 da £ 1000.=	per un importo di £	1.313.000.=
n° 2762 da £ 5000.=	per un importo di £	13.810.000.=
n° 472 da £ 10.000.=	per un importo di £	1.720.000.=
n° 410 da £ 20.000.=	per un importo di £	8.200.000.=
n° 4657	TOTALI	£; 25.043.000.=

- E' in corso di ultimazione il lavoro di smobilitazione di altre 5 Brigate. Il lavoro riguardante le ultime

due è già stato iniziato.=

- E' stato compilato, su richiesta del Ministero dell'Assistenza Post Bellica - Ufficio Collegamento A.M.G.-, un ruolino nominativo dei partigiani stranieri che hanno operato in provincia di Vicenza.=

Ei allega copia dello stesso.

- Lo stato dei conti al 30 settembre 1945 era il seguente:

ATTIVO

Avuto dalla locale
Prefettura

£. 50.000.000,=

Totale £. 50.000.000,=

Residuo attivo risulta di £. 24.403.611,=

PASSIVO

Per pagamento premi
di smobilitazione £. 25.043.000,=

Per pagamento solco
agenzia ospedale,
spese d'ufficio e
varie

£. 553.389,=

Totale £. 25.596.389,=

Vicenza, 11/10/9/1945

2954

- E' stato compilato, su richiesta del Ministero dell'Assistenza Post Bellica - Ufficio Collegamento A.M.G., un ruolino nominativo dei partigiani stranieri che hanno operato in provincia di Vicenza. =
Si allega copia dello stesso.

- Lo stato dei conti al 30 settembre 1945 era il seguente:

ATTIVO

Avuto dalla locale
Prefettura

£. 50.000.000, =

Totale £. 50.000.000, =

Residuo attivo risulta di £. 24.403.611, =

Vicenza, 11 10/9/1945

PASSIVO

Per pagamento premi
di smobilitazione £. 25.043.000, =

Per pagamento saldo
agenzia ospedale,
spese d'ufficio e
varie

£. 553.389, =

Totale £. 25.596.389, =

2954



C O P I A

Prot. n° 404/18

Vicenza, 29 settembre 1945

AL MINISTERO DELL' ASSISTENZA PUBBLICA

R O M A

In risposta alla lettera n° 1085 di codesto Ministero - Ufficio collegamento A.M.G. in data 14/9/45 e pervenuta a questo Ufficio il 28 dello stesso mese si allega un elenco nominativo di partigiani di nazionalità straniera che hanno operato in provincia di Vicenza. =

Si fa presente che detti partigiani non hanno mai costituito unità organiche e autonome di soli stranieri, ma erano aggregati a unità formate e comandate da partigiani italiani, come è specificato nell'allegato. =

Si fa ancora presente che l'elenco, compilato attraverso lo spoglio di tutti i ruolini delle unità partigiane della provincia, non dà garanzia circa la precisione della grafia dei nomi stranieri e non pretende di essere completo poiché di parecchi partigiani stranieri, subito sbarattati alla fine delle ostilità, non era conosciuto dai comandanti, durante il periodo clandestino, che il semplice nome di battaglia e la nazionalità. =

F.to Cap. A. A. R. n. Pilota
(ELIO CIPRIANI)

In risposta alla lettera n° 1085 di codesto Ministero - Ufficio collegamento A.M.G. in data 14/9/45 e pervenuta a questo Ufficio il 28 dello stesso mese si allega un elenco nominativo di partigiani di nazionalità straniera che hanno operato in provincia di Vicenza.»

Si fa presente che detti partigiani non hanno mai costituito unità organiche e autonome di soli stranieri, ma erano aggregati a unità formate e comandate da partigiani italiani, come è specificato nell'allegato.»

Si fa ancora presente che l'elenco, compilato attraverso lo spoglio di tutti i ruolini delle unità partigiane della provincia, non dà garanzia circa la precisione della grafia dei nomi stranieri e non pretende di essere completo poiché di parecchi partigiani stranieri, subito sbandatisi alla fine delle ostilità, non era conosciuto dai comandanti, durante il periodo clandestino, che il semplice nome di battaglia e la nazionalità.»

F.to Cap. A. A. r. n. Pilota
(Rino CIPRIAN)

2953

ELENCO NOMINATIVO DEI PARTIGIANI DI NAZIONALITA' STRANIERA
CHE HANNO OPERATO IN PROVINCIA DI VICENZA

(distinto secondo le unità di appartenenza)

Divisione "VICENZA"

Brigata "ROSSELLI":

- CHELLEN HANS di Cristian - tedesco - anzianità partigiana: giugno 1944. Fece dapprima parte della Divisione "Fasubio" e dopo lo scioglimento di quest'ultima comandata dal Marozin si aggregò alla Brigata "Rosselli". Fornì armi e informazioni, fece l'autista e partecipò ai combattimenti per la liberazione della Valle del Chiampo. =

Brigata "SILVA":

- CENZEVICH CUSTE di Jozse - jugoslavo - anzianità partigiana: dicembre 1944. Di giovane età (classe 1928) compì numerosi servizi di staffetta. =
- ESCHERV CELIC di Melso - jugoslavo - anzianità partigiana: dicembre 1944. Già inquadrato nella Brigata combatté durante il periodo insurrezionale. =
- STIPE SARIC di Mile - jugoslavo - anzianità partigiana: dicembre 1944. Come il precedente. =
- MARCOV IVO di Pero - jugoslavo - anzianità partigiana: febbraio 1945. Caposquadra compì un buon lavoro organizzativo e combatté durante le azioni della liberazione. =

Brigata "ARGIUNA":

- IANVINE PATER - britannico - (n° 168993 R.A.S.C.

Divisione "VICENZA"

Brigata "ROSSELLI":

- GHELLER HANS di Cristian - tedesco - anzianità partigiana: giugno 1944. Fecce dapprima parte della Divisione "Fasubio" e dopo lo scioglimento di quest'ultima comandata dal Marozin si aggregò alla Brigata "Rosselli". Fornì armi e informazioni, fece l'autista e partecipò ai combattimenti per la liberazione della Valle del Chiampo. =

Brigata "SILVA":

- CREZEYICH CUSTE di Jozse - jugoslavo - anzianità partigiana: dicembre 1944. Di giovane età (classe 1928) compì numerosi servizi di staffetta. =
- ESCHER CELIC di Melso - jugoslavo - anzianità partigiana: dicembre 1944. Già inquadrato nella Brigata combatté durante il periodo insurrezionale. =
- STIPE SARIC di Mile - jugoslavo - anzianità partigiana: dicembre 1944. Come il precedente. =
- MARCOV IVO di Pero - jugoslavo - anzianità partigiana: febbraio 1945. Caposquadra compì un buon lavoro organizzativo e combatté durante le azioni della liberazione. =

Brigata "ARGIUNA":

- IRVINE PETER - britannico - (T/168993 R.A.S.C. M.E.F.) - anzianità partigiana: aprile 1944. Soldato dell'8ª armata inglese fuggito dal campo di concentramento e rifugiatosi sui colli Berici. Appartenne alle pattuglie mobili di montagna della Brigata e subì parecchi rastrellamenti. =

2932

- 2 -

- BROUGHTON GEORGE - Britannico - (sudafricano) -
(7330-2 ND-NELI-UDF South Africa) - anzianità partigiana: aprile 1944. Fuggito da un campo di concentramento svolse attività come il precedente. =
- MELNICOV VASSILI di Ivan - russo - anzianità partigiana: aprile 1944. Fuggito da un campo di concentramento tedesco raggiunse l'Italia e si arruolò dapprima nel Btg. "Sette Comuni" poi in una formazione G.L. e prese parte alle azioni finali con la Brigata "Argiuna". Portò ininterrottamente le armi, vivendo alla macchia e subendo parecchi rastrellamenti, dall'arruolamento alla liberazione. =
- SCHULZ MARTIN di Johann - tedesco - anzianità partigiana: settembre 1944. Fornì armi e informazioni; partecipò alla lotta finale. =
- FUCHER KURT - tedesco - mancano maggiori particolari.

Divisione Gariboldi "A. GAREMI"

Brigata "MARTIRI DELLA LIBERTÀ":

- VAN DER KEST KLAUS di Huinbrecht - olandese - disertore dell'O.T. fornì materiali, partecipò alla lotta finale. Anzianità partigiana: gennaio 1945. =

Brigata "FINO":

- JURANCH RYCO di Giuseppe - polacco - anzianità partigiana: 5/2/45. Disertore dell'esercito tedesco; combatté nella lotta finale. =
- REICHEL JOHANN di Johann - polacco - anzianità partigiana: 25/1/45. Come il precedente
- RACH GUGLIELMO - tedesco - mancano maggiori particolari

- giana: aprile 1944. Fuggito da un campo di concentramento tedesco raggiunto l'Italia e si arruolò dapprima nel Btg. "Sette Comuni" poi in una formazione G.L. e prese parte alle azioni finali con la Brigata "Argiuna". Portò ininterrottamente le armi, vivendo alla macchia e subendo parecchi rastrellamenti, dall'arruolamento alla liberazione.
- SCHULZ MARTIN di Johann - tedesco - anzianità partigiana: settembre 1944. Fornì armi e informazioni; partecipò alla lotta finale.
 - FUGNER KURT - tedesco - mancano maggiori particolari.

Divisione Garibaldi "A. GARIBOLDI"

Brigata "MARTIRI DELLA LIBERTÀ":

- VAN DER ANT KLAUS di Huibrecht - olandese - disertore dell'O.T. fornì materiali, partecipò alla lotta finale. Anzianità partigiana: gennaio 1945.

Brigata "FINO":

- JURANCE RAYCO di Giuseppe - polacco - anzianità partigiana: 5/2/45. Disertore dell'esercito tedesco; combatté nella lotta finale.
- REICHEL JOHANN di Johann - polacco - anzianità partigiana: 25/1/45. Come il precedente
- RACH GUOLIELMO - tedesco - mancano maggiori particolari.

Brigata "STELLA":

- PETROV ALESSANDRO di Giovanni - russo - anzianità partigiana: 15/5/44. Combatté per la liberazione della Valle dell'Agno; ferite in combattimento.=
- ZACORSKI ANDREA di Edoardo - polacco - anzianità partigiana: agosto 1944. Partecipò a vari colpi di mano; ferito in uno scontro notturno.=
- NICAILOP FIODOR di Cariton - russo - anzianità partigiana: 5.6.44. Partecipò ai combattimenti per la liberazione della Valle dell'Agno.=
- SAGUSK LEONID - polacco - anzianità partigiana: 1.12.44. Mancano maggiori particolari.=
- TOMACINSKI WOICE - polacco - anzianità partigiana: 28.8.44. Mancano maggiori particolari.=
- WESELSKIN NICOLAI - russo - anzianità partigiana: 1/12/44. Mancano maggiori particolari.=

Brigata "MARTIRI DELLA VAL LEOGRA":

- KOLIACOF BORIS di Michael - russo - caduto in combattimento il 28.4.45.=
- BATUSICH MARCO di Pietro - jugoslavo - anzianità partigiana: 15.2.45. Capo pattuglia, partecipò a due azioni importanti e alla lotta del 25-29 aprile.=
- DENEGA PAOLO di Fiodor - russo - anzianità partigiana: 10.9.44. Partecipò a diverse azioni; ottimo combattente.
- FALETTI BERNARD di John - inglese - anzianità partigiana: giugno 1944. Partecipò a quattro azioni importanti e a quattro minori.=
- CHAVAR STEFANO di Michele - jugoslavo - anzianità partigiana: 15.2.45. Partecipò a tre importanti azioni e alla lotta del 25-29 aprile.

- partigiana: agosto 1944. Partecipò a vari colpi di mano; ferito in uno scontro notturno. =
- MICHAÏLOF PIIODOR di Cariton - russo - anzianità partigiana: 5.6.44. Partecipò ai combattimenti per la liberazione della Valle dell'Agno. =
- SACUSK LEONID - polacco - anzianità partigiana: 1.12.44. Mancano maggiori particolari. =
- TOMACINSKI WOICK - polacco - anzianità partigiana: 28.8.44. Mancano maggiori particolari. =
- WESELSKIE NICOLAI - russo - anzianità partigiana: 1/12/44. Mancano maggiori particolari. =
- Brigata "MARTIRI DELLA VAL LEOGGERA":
- KOLIAGOF BORIS di Michael - russo - caduto in combattimento il 28.4.45. =
- RADUSICH MARCO di Pietro - jugoslavo - anzianità partigiana: 15.2.45. Capo pattuglia, partecipò a due azioni importanti e alla lotta del 25-29 aprile. =
- DENEGA PAOLO di Piodor - russo - anzianità partigiana: 10.9.44. Partecipò a diverse azioni; ottimo combattente. =
- FALBERT BERNARD di John - inglese - anzianità partigiana: giugno 1944. Partecipò a quattro azioni importanti e a quattro minori. =
- CRAVAN STEFANO di Michele - jugoslavo - anzianità partigiana: 15.2.45. Partecipò a tre importanti azioni e alla lotta del 25-29 aprile. =

Brigata "LA PASUBIANA":

- LOSCOTOV MICHELE fu Basilio - russo - anzianità partigiana: 10.6.44. Buon elemento, attivo e disciplinato. Ha subito vari rastrellamenti; in alcune azioni in Valsugana catturava alcuni fascisti e tedeschi giustiziandoli all'istante. Ha partecipato alla liberazione di Schio e di Val d'Astico.
- LENZ EDOARDO DI Adolfo - tedesco - anzianità partigiana: 1.11.44. Mancano maggiori particolari.
- STEINLAUF BRMANNO di Jorale - jugoslavo - anzianità partigiana: 15.11.44. Ottimo elemento, calmo, serio disciplinato. Ha partecipato a diverse azioni in Val Posina e Val d'Adige compiendo atti di sabotaggio su ponti stradali e linee ferroviarie durante la ritirata tedesca.
- STEINLAUF LEONE fu Brmanno - jugoslavo - anzianità partigiana: maggio 1944. Caduto in combattimento il 4.4.45.
- VELINA MARIANO di Giuseppe - polacco - anzianità partigiana: 10.12.44. Coraggioso ed impetuoso in azione, massoofferente di disciplina. Ha partecipato a varie azioni. Ha subito molti rastrellamenti.

Divisione Alpina "M. ORTIGARA"

Brigata "Piemme Verdi":

- MUFRON ANDREA - francese - anzianità partigiana: 4.9.44. Disperso durante il combattimento di Granezza. Mancano maggiori particolari.

giustiziandoli all'istante. Ha partecipato alla liberazione di Schio e di Val d'Astico.-

- LENZ EDUARDO DI ADOLFO - tedesco - anzianità partigiana: 1.11.44. Mancano maggiori particolari.-

- STEINLAUF HERMANN DI JORALO - jugoslavo - anzianità partigiana: 15.11.44. Ottimo elemento, calmo, serio disciplinato. Ha partecipato a diverse azioni in Val Posina e Val d'Adige compiendo atti di sabotaggio su ponti stradali e linee ferroviarie durante la ritirata tedesca.-

- STEINLAUF LEONE fu HERMANN - jugoslavo - anzianità partigiana: maggio 1944. Caduto in combattimento il 4.4.45.-

- MELNA MARIANO DI GIUSEPPE - polacco - anzianità partigiana: 10.12.44. Coraggioso ed impetuoso in azione, massoofferente di disciplina. Ha partecipato a varie azioni. Ha subito molti rastrellamenti.-

Divisione Alpina "M. ORTIGARA"

Brigata "Fiamme Verdi":

- RUZHON ANDREA - francese - anzianità partigiana:

4.9.44. Disperso durante il combattimento di Granezza. Mancano maggiori particolari.-

- MUELMAN GUNTHER DI HERMANN - tedesco - anzianità partigiana: 8.10.44. Proveniente dalle formazioni partigiane del livornese. Sabotatore capace ha partecipato a varie azioni distinguendosi sempre per ardimento e spirito combattivo. Ha portato validissimo contributo all'ultima fase della

lotte;=

Brigata "LA GIOVANE ITALIA":

---BERTRAND EUGENIO fu Antonio - polacco - ansienità
partigiani: settembre 1944. Mancano maggiori
particolari.=

Alla Brigata "LA PASUBIANA" HANNO appartenuto anche tre partigiani
di nazionalità russa, caduti in combattimento e di cui non si cono-
scono le generalità.=

P.to Cap. A. A. R. M. Pilota
(RINO CIPRIAN)



5658

A. M. G. 5/11/26
Ufficio Provinciale Patrioti 29 OCT 1945
L. M. P. R. 12/10
VICENZA
Ms. 2. for trans
MSc 9

RELAZIONE QUINDICINALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UFFICIO DEL
RAPPRESENTANTE MILITARE PER I PATRIOTI DELLA PROVINCIA DI VICENZA
(1° settembre - 15 settembre 1945)

Schio.
Sono state visitate le zone di Thiene Valdagno

E' stato disposto per il ritiro di tutti i depositi di armi esistenti presso le stazioni CC. RR. della Provincia da parte del Gruppo da Combattimento "Friuli".

Sono stati distribuiti con cerimonia ufficiale i certificati "Alexander" e i libretti di assistenza alle seguenti Brigate: "Martiri di Granezza" e "Martiri della Val Leogra".

Sono stati pagati nella quindicesima n° 1413 premi di mobilitazione per un totale di L. 9.390.000.= (nove milioni trecento novantamila).

A tutt'oggi risultano complessivamente pagati 3 seguenti premi di mobilitazione:

2947

- n° 1136 da £. 1000.= per un importo di £. 1.136.000.=
- n° 2112 da £. 5000.= per un importo di £. 10.560.000.=
- n° 131 da £. 10.000.= per un importo di £. 1.310.000.=
- n° 341 da £. 20.000.= per un importo di £. 6.820.000.=

Sono state visitate le zone di Thiene Valdagno

Schio.

E' stato disposto per il ritiro di tutti i depositi di armi esistenti presso le stazioni CC. RR. della Provincia da parte del Gruppo da Combattimento "Friuli".

Sono stati distribuiti con cerimonia ufficiale i certificati "Alexander" e i libretti di assistenza alle seguenti Brigate: "Martiri di Granezza" e "Martiri della Val Leogra".

Sono stati pagati nella quindicina n° 1413 premi di mobilitazione per un totale di L. 9.390.000.= (nove milioni trecento novantamila).

A tutt'oggi risultano complessivamente pagati 3 seguenti premi di mobilitazione:

n° 1136 da L. 1000.= per un importo di L. 1.136.000.=
 n° 2112 da L. 5000.= per un importo di L. 10.560.000.=
 n° 131 da L. 10.000.= per un importo di L. 1.310.000.=
 n° 541 da L. 20.000.= per un importo di L. 6.820.000.=

TOTALI 3720

19.826.000.=

2947

- E' stata ultimata la statistica completa e distinta per professioni dei Patrioti di tutta la Provincia ancora disoccupati.

- Statistica dei Patrioti della Provincia di Vicenza

ancora disoccupati:	Impiegati	319
	Fattorini	90
	Paletnammi	71
	Elettrici	6
	Orefici	4
	Muratori	45
	Marmovali	997
	Pittori	11
	Macellai	9
	Eslegatori	5
	Tipografi	12
	Mugnai	9
	Pernai	11
	Meccanici	503
	Autisti	247
	Fabbri	177
	Mestieri vari	244

	Numero totale dei Patrioti disoccupati	2770

- Nel Mandamento di Vicenza i patrioti, come tali, 2946 hanno potuto trovar lavoro ammontano a 245.
Non sono ancora pervenuti i risultati dell'indagine in corso negli altri Mandamenti della Provincia.=-

- Lo stato dei conti al 15 settembre 1945 e il seguente:

- Statistica dei Patrioti della Provincia di Vicenza

ancora disoccupati:	Impiegati	319
	Fattorini	90
	Falegnami	71
	Elettrici	6
	Orefici	4
	Muratori	45
	Manovali	997
	Pittori	11
	Macellai	9
	Edilegatori	5
	Tipografi	12
	Mugnai	9
	Fornai	11
	Meccanici	503
	Autisti	247
	Fabbri	177
	Mestieri vari	244

Numero totale dei Patrioti disoccupati 2770

- Nel Mandamento di Vicenza i Patrioti, che, come tali, hanno potuto trovar lavoro ammontano a 245. 2946

Non sono ancora pervenuti i risultati dell'indagine in corso negli altri Mandamenti della Provincia.=-

- Lo stato dei conti al 15 settembre 1945 é il seguente:
 saldo attivo: £. 10.756.022,70 (diecimilionsettecento cinquantaseimilaventidue e settanta centesimi).=-

UFFICIO PROVINCIALE C.A.P. N. 1
 VICENZA
 15.9.45
 A. P. N. 1
 C. P. N. 1
 C. P. N. 1
 C. P. N. 1

84

RELAZIONE QUINDICINALE SULL' ATTIVITA' SVOLTA DALL' UFFICIO DEL
RAPPRESENTANTE MILITARE PER I PATRIOTI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

(15 agosto 1945 - 31 agosto 1945)

La Commissione Provinciale di Vaglio si é riunita nei
giorni 15 - 16 - 17 - 18- 20 - 21 - 22 + 23 - 24 - 25 - 27-
- 28 - 29 - 30 - 31 .

In data 31 agosto 1945 si é provveduto a sciogliere la Commis-
sione Provinciale di Vaglio.=

- Sono state visitate le zone di Longare, Bolzano Vic.no
Thiene, Lonigo.=

- Sono stati distribuiti con cerimonia ufficiale i certifi-
cati "Alexander" e i libretti di assistenza alle seguenti
Brigate: "Damiano Chiesa" , "Silva" .="

- Sono stati pagati nella quindicina n° 496 premi di smobili-
tazione per un totale di L. 1.850.000 (unmilionesottococinquan-
tamila).

- Totale (ufficioso) forze partigiane della provincia:

Partigiani 5489

Patrioti 3458

Caduti 799

Feriti 377

2945

Nelle cifre sopraesposte non sono compresi i morti i feriti
per rappresaglia nazifascista.

giorni 15 - 16 - 17 - 18 - 20 - 21 - 22 + 23 - 24 - 25 - 27 -
- 28 - 29 - 30 - 31 .

In data 31 agosto 1945 si è provveduto a sciogliere la Commissione Provinciale di Vaglio.

- Sono state visitate le zone di Longare, Bolzano Vicino
Thiene, Lonigo.

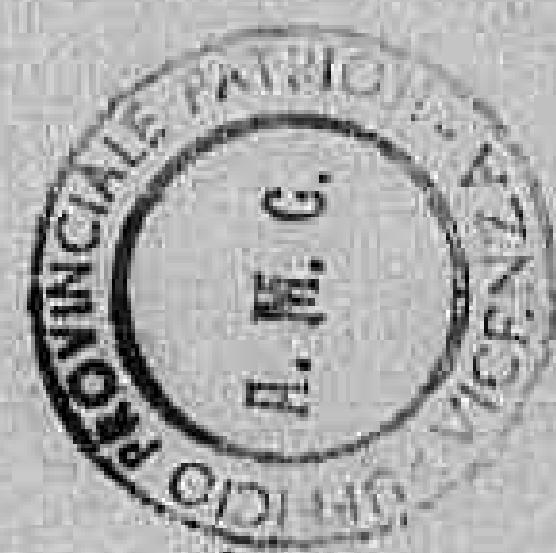
- Sono stati distribuiti con cerimonia ufficiale i certificati "Alexander" e i libretti di assistenza alle seguenti Brigate: "Damiano Chiesa", "Silva".

- Sono stati pagati nella quindicina n° 496 premi di mobilitazione per un totale di L. 1.850.000 (un milione ottocentocinquanta mila).

- Totale (ufficioso) forze partigiane della provincia:

Partigiani	5489	2945
Patrioti	3458	
Caduti	799	
Feriti	377	

Nelle cifre sopraesposte non sono compresi i morti e i feriti per rappresaglia nazifascista.



Cap. A. A. r. n. Piliato
(Rino CIPRIANI)

no intent for PB
 RELAZIONE QUINDICI ALLE SULL' ATTIVITA' SVOLTA DALL' UFFICIO DEL
 RAPPRESENTANTE MILITARE PER I PAIRIOTI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

(1° agosto 1945 - 15 agosto 1945)

La Commissione Provinciale di Vaglio si è riunita nei giorni 1 - 2 -
 - 3 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 13 - 14 -

Si allega una prima statistica ufficiosa delle forze partigiane della
 provincia: =

A) - Sono state visitate le zone di Dueville, Zené, Malo, Valdagno,
 Recoaro, Schio. =

B) - Sono in corso da parte dell'autorità alleata provvedimenti per
 il ritiro delle armi versate dalle unità partigiane alle Stazioni
 RR. CC. =

C) - Già comunicato nelle precedenti relazioni

D) - Sono pervenute 10 nuove domande di arruolamento nel R. Esercito.
 17 partigiani della provincia sono stati ammessi alla Scuola
 Allievi Guardie forestali. =

E) - non sono pervenuti ulteriori dati. =

F) - Già comunicato nelle precedenti relazioni. =

G) - Già comunicato nelle precedenti relazioni. =

H) - Già comunicato nelle precedenti relazioni. =

I) - Saranno spediti a suo tempo gli elenchi delle Brigate "Mameli"
 "Loris" "Battisti", alle quali sono stati distribuiti in questi
 giorni i certificati a firma Alexander e i libretti di assisten-
 za. =

2944
 L) - Sono stati con cerimonia ufficiale distribuiti certificati e li-
 bretti alle Brigate partigiane "Mameli" "Loris" "Battisti". =

M) - Sono stati pagati n° 1029 premi di mobilitazione per un totale

provinciae.

- A) - Sono state visitate le zone di Dueville, Zané, Malo, Valdagno, Recoaro, Schio. =
- B) - Sono in corso da parte dell'autorità alleata provvedimenti per il ritiro delle armi versate dalle unità partigiane alle Stazioni RR. CC. =
- C) - Già comunicato nelle precedenti relazioni
- D) - Sono pervenute 10 nuove domande di arruolamento nel R. Esercito, 17 partigiani della provincia sono stati ammessi alla Scuola Allievi Guardie forestali. =
- E) - non sono pervenuti ulteriori dati. =
- F) - Già comunicato nelle precedenti relazioni. =
- G) - Già comunicato nelle precedenti relazioni. =
- H) - Già comunicato nelle precedenti relazioni. =
- I) - Saranno spediti a suo tempo gli elenchi delle Brigate "Mameli" "Loris" "Battisti", alle quali sono stati distribuiti in questi giorni i certificati a firma Alexander e i libretti di assistenza. =
- 2944
- L) - Sono stati con cerimonia ufficiale distribuiti certificati e libretti alle Brigate partigiane "Mameli" "Loris" "Battisti". =
- M) - Sono stati pagati n° 1029 premi di smobilitazione per un totale di L. 4.234.000 (due milioni duecentotrentaquattromila). =
- Sono stati distribuiti n° 31 paia di scarpe, n° 29 giacche, n° 29 paia di pantaloni. =

N) - Stato dei Conti:

ATTIVO

Avuti dalla locale

Prefettura £.12.000.000.-

PASSIVO

Spese varie d'Ufficio £.19450.-

Soldo spettante per degenza

ospedaliera ai Patrioti feri-

ti (Spese varie osp.) 28500.-

Premi di smobilitazione

complessivamente pagati £. 7699000.-

Pagamento fatture varie " 11963.-

Totale £. 7758913.-

Allegati n°1



2943

Allegato 1

PRIMA STATISTICA UFFICIALEdelle FORZE PARTIGIANE DELLA PROVINCIA

Partigiani Patrioti caduti feriti

1°) Divisione "Vincennes"

Comando:	5			
Brigata "Argiuna"	323	186	84	53
" " "Aldo Segato"	175	76	12	4
" " "Damiano Ghiesse"	151	157	28	15
" " "Gesero Battisti"	107	267	6	17
" " "Carlo Rorselli"	218	58	24	11
" " "Martiri di Grancena"	182	173	18	8
" " "Silva"	132	-	13	1

2) Divisione Garibaldina "A. Cerani"

Comando	6			
Brigata "Martiri della Libertà"	90	248	6	9
" " "Goffredo Bassoli"	330	46	27	7
" " "Martiri di Val Leogra"	1070	-	128	26
" " "Martiri di Grancena"	182	-	10	-
" " "Pino"	289	365	37	23
" " "La Pucubiana"	290	461	53	17
" " "Stella"	1003	197	158	69

3) Divisione Alpina "M. Ortigara"

Comando	5			
Brigata "Piemme Rosso"	195	303	21	23
" " "Piemme Verde"	158	211	61	14
" " "Martiri di Grancena"	224	321	53	28
" " "Giovane Italia"	229	323	43	47
" " "Stella"	90	116	9	5

2922

Comando:	5				
Brigata "Argine"	323	186	88	53	
" " "Aldo Segato"	175	76	12	4	
" " "Damiano Chiesa"	151	157	20	15	
" " "Cesare Battisti"	107	267	8	17	
" " "Carlo Rosselli"	218	55	24	11	
" " "Martiri di Graciosa"	182	173	18	8	
" " "Silva"	132	-	13	1	

2) Divisione Garibaldina "A. Carenzi"

Comando	6				
Brigata "Martiri della Libertà"	90	248	6	9	
" " "Goffredo Mameli"	330	46	27	7	
" " "Martiri di Val Leogra"	1070	-	128	26	
" " "Martiri di Graciosa"	182	-	10	-	
" " "Pino"	285	365	37	23	
" " "Via Pasubiana"	290	461	53	17	
" " "Stella"	1095	197	158	69	

3) Divisione Alpina "M. Ortigara"

Comando	5				
Brigata "Piemonte Reale"	195	305	21	23	
" " "Piemonte Verdi"	158	211	61	14	
" " "Martiri di Graciosa"	224	311	53	28	
" " "Giovane Italia"	229	323	43	47	
" " "Loris"	90	116	9	5	

4) Battaglione autonomo "Valdagne"

	32		3	
--	----	--	---	--

5489	3498	799	377
------	------	-----	-----

NB. Il numero dei partigiani non è comprensivo del numero dei caduti e dei feriti

6A
RELAZIONE QUINDICINALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UFFICIO DEL
RAPPRESENTANTE MILITARE PER I PATRIOTI NELLA PROVINCIA DI VICENZA
(15 luglio 1945 - 30 luglio 1945)

La Commissione Provinciale di Vaglio si è riunita nei giorni

16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - del c.m..

Da ulteriori accertamenti risulta che il numero complessivo dei
Patrioti di questa Provincia si aggira sulle 10.000 (diecimila) unità.-

A) - Sono state visitate le zone di Schio - Bassano del Grappa- Bregan-
ze - Valdagno - Thiene - e Centrale di Thiene, nel settore pede-
montano della Provincia: la situazione non presenta speciali par-
ticolari.-

B) - Si allegano gli elenchi delle armi ed esplosivi versate finora
dalle Divisioni "A. Carenzi" e "M. Ortigara" in aggiunta a quelli
della Divisione "Vicenza" già inviati.-

C) - Esistono in Provincia diverse Commissioni di recupero materiali
appartenenti alle disciolte FF.AA. tedesche e fasciste (R.A.C.I. -
R.E. - R.M. - R.A.) che hanno incamerato e incamerano tutto il
suddetto materiale ovunque si trovi.-

D) - Sono state presentate n° 6 domande di arruolamento nel R.E. come
specialisti.-

Pressanti e numerosissime sono le domande di arruolamento (di qua-
lunque genere per l'estremo oriente).-

2941

E) - Il numero dei Patrioti reimpiegati nella vita civile è, come risulta
anche dall'elevato numero dei disoccupati, relativamente insoddi-
sfacente; ed è questa una delle note più dolenti della situazione. È
circa 3.800 Patrioti della Divisione "A. Carenzi" e 1.300 della
"Vicenza" hanno potuto finora far ritorno a un impiego civile.-

- A) - Sono state visitate le zone di Schio - Bassano del Grappa - Breganze - Valdagno - Thiene - e Centrale di Thiene, nel settore pedemontano della Provincia: la situazione non presenta speciali particolarità.-
- B) - Si allegano gli elenchi delle armi ed esplosivi versate finora dalle Divisioni "A. Caremi" e "M. Ortigara" in aggiunta a quella della Divisione "Vicenza" già inviati.-
- C) - Esistono in Provincia diverse Commissioni di recupero materiali appartenenti alle disciolte FF.AA. tedesche e fasciste (R.A.C.I. - R.E. - R.M. - R2A.) che hanno incamerato e incamerano tutto il suddetto materiale ovunque si trovi.-
- D) - Sono state presentate n° 6 domande di arruolamento nel R.E. come specialisti.-
Pressanti e numerosissime sono le domande di arruolamento (di qualunque genere per l'estremo oriente).-
- E) - Il numero dei Patrioti reimpiegati nella vita civile è, come risulta anche dall'elevato numero dei disoccupati, relativamente insoddisfacente; ed è questa una delle note più dolenti della situazione. È circa 3.800 Patrioti della Divisione "A. Caremi" e 1.300 della "Vicenza" hanno potuto finora far ritorno a un impiego civile.-
- F) - La quasi totalità di Patrioti è rientrata nelle proprie case; esistono ancora casi di Patrioti residenti in Province lontane o addirittura di altre nazionalità che si presentano ancora a questo Ufficio e vengono avviati al Centro Raccolta di Verona.-

2941

/.

" 2 "

Due Divisioni delle tre della Provincia, hanno comunicato il numero dei Patrioti inviati agli Ospedali.

La Divisione "A. Carresi" ha inviato l'elenco di tutti i suoi componenti ricoverati in ospedali siano essi già dimessi o ancora colà degenti, il numero complessivo risulta di 55 unità.--

La Divisione "Vicenza" ha comunicato la cifra di 8 unità indichiate 1 Patrioti ancora degenti in vari Ospedali.

B) - La Divisione "A. Carresi" e "Vicenza" hanno comunicato che il numero dei Patrioti ancora disoccupati risulta rispettivamente di 1203 e 1211 unità.--

Vicenza, 27/ luglio 1945



Cap. A. A. r. n. Pilota

(E. M. G. CIPRIANI)

[Handwritten signature]

2940

ELenco DELLE ARMI VERSATE IN SUCCESSIVE RIPRESEDALLA DIVISIONE "A. CAREMI"

1) - MORTAI DA cm. 81	N°	1 ✓
BIPIEDI DA MORTAIO cm. 81	"	2
PIASTRE DA MORTAIO	"	2
COGNOMETRI	"	1
FUCILI	"	3 ✓
MITRA	"	1 ✓
ELMETTI	"	50
OTTURATORI	"	200
CARTUCCE	"	150
CANNONI	"	3 ✓
CANNE DA RICAMBIO	"	5
2) - MITRAGLIERA DA mm. 20	"	2 ✓
MUNIZIONI PER DETTE	"	17
CANNE PER MITRAGLIERA DA RICAMBIO	"	1
MITRAGLIATRICI	"	7 ✓
MUNIZIONI PER MITRAGLIATRICI	"	5
CANNE PER MITRAGLIATRICI DI RICAMBIO	"	13
COPRICANNA PER MITRAGLIATRICI	"	2
FUCILI ITALIANI TEDESCHI	"	290 ✓
PISTOLE AUTOMATICHE	"	1 ✓
BOMBE A MANO	"	25 ✓
BOMBE INCENDIARIE	"	4
PUGNI CORAZZATI	"	2 ✓
ELMETTI	"	92 ✓
CASSETTE VUOTE PER MUNIZIONI	"	4
FILTRI PER MASCHERE ANTIGAS MOD.35	"	202 2939
FACCIALI DI GOMMA CON COCCIALIA	"	220
COFANO SCRITTIOIO PER CROCE ROSSA	"	1
CARICATORI VUOTI PER ARMI AUTOMATICHE	"	34
MOLLONI RICUPERO PER DETTI	"	3

CARTUCCE	"	150
CANNONI	"	3 ✓
CANNE DA RICAMBIO	"	5
2) - MITRAGLIERA DA MM. 20	"	2 ✓
MUNIZIONI PER DETTE	"	17
CANNE PER MITRAGLIERA DA RICAMBIO	"	1
MITRAGLIATRICI	"	7 ✓
MUNIZIONI PER MITRAGLIATRICI	"	5
CANNE PER MITRAGLIATRICI DI RICAMBIO	"	13
COPRICANNA PER MITRAGLIATRICI	"	2
FUCILI ITALIANI TEDESCHI	"	290
PISTOLE AUTOMATICHE	"	1
BOMBE A MANO	"	25 ✓
BOMBE INCENDIARIE	"	4
FUCINI CORAZZATI	"	2 ✓
ELMETTI	"	92
CASSETTE VUOTE PER MUNIZIONI	"	4
FILTRI PER MASCHERE ANTIGAS MOD.35	"	202 2939
FACCIALLI DI GOMMA CON OCCHIAIA	"	220
COPRANO SCRITTOIO PER CROCE ROSSA	"	1
CARICATORI VUOTI PER ARMI AUTOMATICHE	"	34
MOLLONI RICUPERO PER DENTI	"	3
3) - FUCILI ITALIANO MOD.91	"	245 ✓
"	"	31 ✓
"	"	7 ✓
"	"	15 ✓
" TEDESCHI	"	27
PARABELLUM	"	40

./.

STATION CITY, MONTANA 47000

[illegible]

295

MORTAIO DA 105	5
" " 81	I
TREPIEDI DA MORTAIO MM. 81	I
LIME ANTICARRO	23
LIME ALVEARI	20
CASSETTA DA O.P.C.	II
CASSE DA MORTAIO CALIBRO MM. 81	29
BOMBE DA MORTAIO AVIO-LANCIATE CALIBRO MM. 81	69
CASSE BOMBE DA MORTAIO 45	17
CASSE DINAMITE	I
CASSE MATERIALE ESPLOSIVO VARIO	7
CASSE ARMI DA 20 MM.	I
CASSETTA VUOTA DA FUCILE MITRAGLIATORE	6
ROTOLE NICKLA DETONANTE	3
4) - FUCILI MAUSER	104
FUCILI ITALIANI	113
FUCILI FRANCESI	3
PARABELLUM	36
MITRAGLIATORI ITALIANI	4
MITRAGLIATRICI TEDESCHE	2
MITRAGLIATORI "BREN"	7
MITRAGLIATRICE 20 MM. ANT.	3
MITRAGLIATRICE "BERDA" MOD. 37	2
FUCILE ANTICARRO	I
MORTAIO DA 81	I
MORTAIO DA 45	3
PUGNO CORAZZATO	I
PARABELLUM RUSSO	I

2938

PISTOLA MODELLO 89

BOMBE A MANO

N° 1
" 4

Da tenere presente che per queste armi sono state versate anche le relative munizioni.

- 5) - 1° CARICATORI PER LA 20% m/m/
2° CASSA MUNIZIONI PER 20% m/m
3° CASSA MUNIZIONI FUCILE MODELLO 91
4° CASSA MUNIZIONI FUCILE "MAUXEL"
5° CASSA BOMBE MORTAI 81
6° CASSA BOMBE MORTAI 45
7° CASSA BOMBE MORTAIO CANADA
8° BIDONE ESPLOSIVO VARIO
- 6) - MITRAGLIATRICI
ANTICARRO MITRAGLIATRICI PESANTI
CANNE SCIOITE PER ANTICARRO - H.M.G.

MORTAI 81 m/m

" 45 m/m

BETZOKA

MUNIZIONI PER BETZOKA

GRANATE ANTICARRO

FUCILI

PISTOLE AUTOMATICHE

BOMBE A MANO

BOMBE DA MORTAIO 81 m/m/ e 45 m/m

MUNIZIONI DI VARIO GENERE PER H.M.G.

- 7) - CANNONI DA 105 m/m

" " 75 m/m/

CANNONI CONTRAEREI 88/mm

" ANTICARRO

MORTAI DA 81 mm. e 105 mm.

quint. 4 circa

3

2

1

3

10

2937

- 5° CASSA BOMBE MORTAI 81
- 6° CASSA BOMBE MORTAI 45
- 7° CASSA BOMBE MORTAIO CANADA
- 8° BIDONE ESPLOSIVO VARIO
- 6) - MITRAGLIATRICI
- ANTICARRO MITRAGLIATRICI PESANTI
- CANNE SCIOITE PER ANTICARRO - H.M.G.
- MORTAI 81 m/m
- " 45 m/m
- BETZOKA
- MUNIZIONI PER BETZOKA
- GRANATE ANTICARRO
- FUCILI
- PISTOLE AUTOMATICHE
- BOLBE A MANO
- BOMBE DA MORTAIO 81 m/m/ e 45 m/m
- MUNIZIONI DI VARIO GENERE PER H.M.G.
- 7) - CANNONI DA 105 m/m
- " " 75 m/m/
- CANNONI CONTRAEREI 88/mm
- " ANTICARRO
- MORTAI DA 81 mm. e 105 mm.
- " " 45 m/m
- MITRAGLIATRICI DA 20 m/m
- MITRAGLIATRICE
- FUCILI MITRAGLIATORI
- BETZOKA

" 10

" 2

" 1

" 1

" 26

" 3

" 5

" 3

" 3

" 4

" 80

" 23

" 500

" 27

" 300

" 457

quint.

4 circa

3

2

1

3

2937

10

5

4

17

49

18

./.

GRANATE ANTICARRO	N°	3
FUCILI	"	183
PARABELLUM	"	35
PISTOLE AUTOMATICHE	"	1
CANNE PER VARIE ARMI	"	37
RIFLETTORE ELETTRICO	"	1
CASSE DI MUNIZIONI	"	102
GRANATE PER MORTAI DA 81 mm e 45 mm	"	2000 circa
ELETTRI	"	24
ALTRO MATERIALE MUNIZIONI	quintali	150 circa
MASCHERE ANTIGAS	"	119

Inoltre gli Alleati hanno già portato via:

I carro armato, delle autoblinde, parecchi cannoni e altro materiale.

Una buona quantità di materiale e armi furono distrutti a Mon-
techio Maggiore quando la Casserna dove erano immagazzinati
saltò in aria a causa di sabotaggio nemico. Tra queste armi
c'era un largo numero di fucili automatici.

DIVISIONE "ORTIGARA"PRIMA LISTA DEI MATERIALI INVIATI ALLA POLVERIERA DI CA' ORECCHIONA

Scatole di munizioni, esplosiva	N°	654
Scatole di munizioni, bombe e mine	"	22
Granate di vario genere	"	92
PACCHI con tubi di gelatina	"	III
Cartucce per granate	"	20
Canne da cannone	"	I
Caricatori per mortai da 45 mm.	"	4
Scatola completa per mortai da 45 mm.	"	I
Scatole di H.M.G. - caricatori	"	9
Casse di caricatori per cariche di lancio da mortai	"	I
Tubi di granate anticarro "Panzer Faust"	"	12
Ganci per Panzer Faust	"	9
Munizioni per le suddette armi	"	72
Barili di acido picrico	"	8
Casse di granate da 81 mm. e 45 mm.	"	2
Pacchi di carta gommata	"	3
Scatole di latta vuote	"	6
Mine anticarro	"	7
Bombe a mano di vario genere	"	5
Scatole di capsule di vario genere	"	3
Scatole di cariche di lancio	"	I
Scatole di arnesi d'avanzo	"	2
Mitragliatrici Breda	"	3
Mitragliatrici pesanti	"	8

2935

24
GOVERNO MILITARE ALIATO
UFFICIO PROVINCIALE PATRIOTI - OVISO
25/12/40
26.8.41
56

Reviso; 11 Agosto 1945

AL QUARTIER GENERALE "PATRIOT BRANCH"
ROMA
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Segretario
ROMA
AL MINISTERO DELL'ITALIA OCCUPATA - Uff. Militare
ROMA
ALL'ALTO COMANDO MILITARE
ROMA
AL QUARTIER GENERALE III REGIONE - Uff. Patrioti
ALSO 394

RELAZIONE QUINDICINATA DAL 29 LUGLIO 1945 AL 11 AGOSTO 1945

- A) ZONE VISITATE: Londinara - Castelguglielmo - Badia Pol. - Bagno di Pò -
Giacciano con B. - Stiente - Cecchiobello - Ficerolo - Meyera -
Bergantino - Salato - Galto - Ganeselli.
- B) ARMI E MUNIZIONI CONSEGNATE: N. N.
- C) N° E SPECIE DEGLI AUTOMEZZI ED ALTRI MATERIALI VERSATI: N. N.
- D) N° DEI PATRIOTI ARRUOLATI NELL'ESERCITO ITALIANO: N. N.
- E) N° DEI PATRIOTI RINVIATI NELLA VITA CIVILE: N. N.
- F) N° DEI PATRIOTI PATTOI RIENTRARE ALLE PROPRIE CASE: Tutti rientrati.
- G) N° DEI PATRIOTI INVIATI NEGLI OSPEDALI: N. N.
- H) N° DEI PATRIOTI NON ANCORA ESPLICATI: Non esistono richieste.

IN OCCASIONE DELL'ESERCIZIO "ALEXANDER" E LAVORI PERSONALI ESPLICATI: Con go-
lenne cerimonia, domenica 29 luglio 1945, sono stati consegnati
in Londinara i certificati Alexander per:
- 47 patrioti caduti;
- 13 patrioti feriti;
- 170 patrioti smobilitati;
come da elenco numerico allegato.

Con solenne cerimonia, domenica 5 Agosto 1945, sono stati
consegnati in Badia Polissina e certificati Alexander per:
- 35 patrioti caduti;
- 2 patrioti feriti;
- 81 patrioti smobilitati;
come da elenco numerico allegato.

2934

- L) CERIMONIE: Come indicato alla lettera I).
- M) ASSESTENZA SVOLTA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PRIMO DISTRIBUITO: E'
in corso il lavoro di preparazione per la distribuzione dei pre-
mi ed indumenti di vestiario testè ricevuti dalla III Regione.

GOVERNO MILITARE ALLEATO
UFFICIO PROVINCIALE PATRIMONI - ROVIGO

PROSPETTO

della distribuzione di exilato nel piazzolo
dei certificati "ALEXANDER" in base agli elen-
chi dei partigiani attivi presentati dalle sin-
gole formazioni.

CERIMONTA DI LUNDINARA DEL 29 LUGLIO 1945

C o m u n i	Auti ti	Fori ti	Cert. Alex. ti	Fori bret tori	Auti ti
LUNDINARA.....	6	7	41	53	8
Tratta Folesine.....	1	-	5	23	-
Pincara.....	2	-	-	-	-
Tiesso Umberto.....	2	-	25	7	-
Cechiobello.....	-	-	9	10	11
Stienta.....	3	3	45	25	-
Graba.....	3	-	9	10	-
S. Baldo.....	2	2	9	7	1
Bastelguogno.....	39	-	19	5	-
Bagnolo di Po.....	2	1	4	11	12
Carde.....	1	-	-	-	-
Villanova del Ghelbo.....	1	-	4	32	2



Comuni	Aut.	Parti	Dist.	Com. Dist.	Com. Dist.	Com. Dist.
LUNDENARA.....	6	7	41	53	8	4
Fredda Polesina.....	1	-	5	23	-	-
Pinosce.....	2	-	-	-	-	-
Riesso Umbertiano.....	2	-	25	7	-	-
Cecchiobello.....	-	-	9	10	11	-
Stienta.....	8	3	45	25	-	-
Galba.....	3	-	9	10	-	-
S. Bellino.....	2	2	9	7	1	1
Bastiglioguglielmo.....	49	-	19	5	-	-
Bagnolo di Po.....	2	1	4	11	12	-
Canda.....	1	-	-	-	-	-
Villanova dei Gialli.....	1	-	4	32	2	-



2933

GOVERNO MILITARE ALLEATO
UFFICIO PROVINCIALE PATRIOTI - ROVIGO

PROSPETTO

della distribuzione di criterio nel rilascio
dei certificati "ALEXANDER" in base agli elen-
chi dei partigiani attivi presentati dalle
singole formazioni.

CERIMONIA DI BADIA POLESINE DEL 5 AGOSTO 1945

Comuni	Partigiani	Condotti	Patrioti	Foristi	Certificati	Foristi	Libertari	Personale	Collaboratori	Annuiti
BADIA POLESINE.....	10	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Giacciolo con Benucheria.....	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Trecenta.....	6	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Salara.....	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Ticavoto.....	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Calto.....	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Concesio.....	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Castelmassa.....	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Bergantino.....	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Merano.....	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1



2932

ES ABC Recd 5/12/26 Vol 9. 100 Trans.
RELAZIONE QUINDICINALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UFFICIO DEL
RAPPRESENTANTI MILITARE PER I PATAGONI DELLA PROVINCIA DI
VICENZA - (1° Luglio 1945 - 15 Luglio 1945).
4/8/45 118C 2A

Scho - Valdegno - Arzignano - Montebelluna - Longere - Recoaro -
 3/8/77

Zono state distribuiti i premi di esaltazione alle seguenti Brigate:
Brigata "Aldo Segato" della Divisione "Vicenza"

"Rosselli" "Hygiene"

"Martiri della Libertà" della Divisione "A. Carcano".

Somma in corso di distribuzione i libretti per le seguenti Brigate:

Brigata "Martiri di Val Leogra" della Divisione "A. Caracciolo"

"Xa-elli" della Divisione "A. Gare-1"

"Lion" della Divisione "X", Ortigara"

Elenco dei certificati a firma "Alexander" e dei libretti di assistenza
distribuiti

Certificati "Alexander" № 534

Albretti di assistenza " 534

La Commissione Provinciale di Vaglio si è riunita nei giorni di giovedì 5 - sabato 7 - martedì 10 - e sabato 14 luglio 45 per l'esame dei partigiani delle seguenti Brigate:

Brigata "Martiri di Val Leogra" della Divisione "Eugenei"

"LORD" "PIRO" della Divisione "M. Ottizaga"

"Maggioli"
"F-80" "A. Geronzi"
della Divisione

"Martini della Libertà" della Divisione "A. Garibaldi"

1. 目的

In tutti i paesi della Provincia è subentrata la calma? Se c'è, c'è ancora qualche raro episodio di violenza provocata da vecchi rancori personali. Nei vari comuni però non si sono mai verificati scontri fra episte fazioni politiche.

Nei centri industriali specializzati dell'alto vicentino (Schio Val-

Brigade "Aldo Moro" della Divisione "Vigorelli"

"Rosselli"
"
"
"
"
"
"Vicenza"

è "attivi della Libertà" della Divisione "A. Cerechi".

Sono in corso di distribuzione i libretti per le seguenti Brigate:

Brigata "Martiri di Val Leogra" della Divisione "A. Carcano"

2 "Macelli" della Divisione "A. Carelli"

"Loris" della Divisione "III". Ortigosa

Elenco dei certificati a firma "Alexander" e dei libretti di assistenza distribuiti

Certificati "Alo Zender" № 534

Libretti di Cassinetta " 534

La Commissione Provinciale di Voglio si è riunita nei giorni di giovedì 5 - sabato 7 - martedì 10 - e sabato 14 luglio 45 per l'esame dei partigiani delle seguenti Brigate:

Brigata "Eagiri di Val Leogra" della Divisione "Eberhard"

"Loria"
della Divisione "W. Ortigara"

2 "me-oli"
della Divisione "A. Cere"1"

"Partiti della Libertà" della Divisione "A. Careni"

VOLUME 1

2551

In tutti i paesi della Provincia è subentrata la calma? Se o'è, o'è ancora qualche raro episodio di violenza provocato da vecchi rancori personali. Nei vari comuni però non si sono mai verificati scontri fra episteme fazioni politiche.

Nei centri industriali special-ente dell'alto vicentino (Schie Vell-
degno, Mecenate ecc.) sono notevoli o addirittura prevalgono i social
comunisti.

Se si fa eccezione di Schio, dove sono venute stabilendosi parti-
colari condizioni politiche, che sono sboccate nei riprovevoli accessi

tatt'era all'essere da parte degli organi della polizia, il rimanente della provincia cerca di trovare nel lavoro e nella tranquillità quella quiete tanto desiderata dopo anni di lotta.

I social comunisti di queste zone nella quasi totalità sono cattolici e quindi esiste una certa tolleranza e talvolta una fattiva collaborazione con i democratici cristiani.

Nei sobborghi del basso vicentino prevalgono invece, anche fra le formazioni patriottiche i democratici cristiani. Praticamente nei piccoli paesi della provincia non sussistono altre correnti politiche fuori da quelle nominate. Ovunque, senza distinzione, c'è benvolere e vivissima spontanea simpatia verso i soldati anglosassoni.

Continua nei suoi ultimi stadi l'opera di stabilizzazione delle forze partigiane e di sistemazione nella vita civile, con aliquanto ritardo però nelle zone montane e pedemontane. La gravissima difficoltà di ordine economico rendono assai arduo questo lavoro già di per sé non facile.

In genere la situazione procede rapidamente verso la normalizzazione ed i casi di illegalismo sono rari. Il bisogno di ordine e di tranquillità dopo tanti anni di burocrasia è sentito ansiosamente dalla popolazione e funziona da sufficiente elemento equilibratore della situazione.

I partigiani vicentini sono in buona parte rientrati nella vita civile. Molti di loro però non hanno ancora avuto lavoro e da questo deriva un senso di malcontento espresso quasi sempre solo con l'arezza delle parole. Dall'afflusso delle richieste a questo Ufficio si può dedurre come questi partigiani disoccupati siano ben disposti ad emigrare in qualità di lavoratori o ad entrare volontari nell'esercito. Molte sono le domande rivolte per essere arruolati nelle Forze Armate Alleate al fine di andare a combattere in estremo Oriente.

2920

Il lavoro dei partiti politici, per quanto si può constatare, è un fattore positivo, che pecca qualche volta di eccessi, è futile nel passaggio dalla pacifica di emergenza e quella della normalità. Ad eccezione di pochi casi l'equilibrio tra i partiti di "acqua sinistra", essendo le forze

formazioni partitiche i democratici orientati.

Praticamente nei piccoli paesi della provincia non esistono altre correnti politiche fuori da quelle esistenti. Ovunque, senza distinzione, c'è benvolere e vivissima simpatia verso i soldati anglosassoni.

Continua nei suoi ultimi stadi l'opera di stabilizzazione delle forze partigiane e di sistemazione nella vita civile, con alquanto ritardo però nelle zone montane e pedemontane. Le gravissime difficoltà di ordine economico rendono assai arduo questo lavoro già di per sé non facile.

In genere la situazione procede rapidamente verso la normalizzazione ed i casi di illegalità sono rari. Il bisogno di ordine e di tranquillità dopo tanti anni di burocrasia è sentito ansiosamente dalla popolazione e funziona da sufficiente elemento equilibratore della situazione.

I partigiani vicentini sono in buona parte rientrati nella vita civile. Molti di loro però non hanno ancora avuto lavoro e da questo deriva un senso di malcontento espresso quasi sempre solo con l'espressione delle parole. Dall'afflusso delle richieste a questo ufficio si può dedurre come questi partigiani disoccupati siano ben disposti ad emigrare in qualità di lavoratori o ad entrare volontari nell'esercito. Molte sono le domande rivolte per essere arruolati nelle Forze Armate Alleate al fine di andare a combattere in estremo Oriente.

2920

Il lavoro dei partiti politici, per quanto si può constatare, è un fattore positivo, che poco a qualche volta di eccessi, è utile nel passaggio dalla psicosi di emergenza a quella della normalità. Ad eccezione di pochi casi l'equilibrio tra i partiti di massa esiste, essendo le forze numeriche distribuite senza molta sproporzione. Non ha peso decisivo in queste forze numeriche il numero dei partigiani, i cui orientamenti politici non si vengono che lentamente precisando e si indirizzano senza fretta ai vari partiti.

In linea di massima, tenuto conto della loro costituzione, si può dire che delle tre Divisioni in cui sono divise le forze partigiane della Provincia, la Divisione "A. Corelli" è quasi esclusivamente di tendenza social comunista, mentre le altre due, la "Fortigara" e la "Vicenza" risultano di elementi in gran parte apolitici.

Vicenza, 14 luglio 1945



Cap. A. A. r. n. P. P. P.
(R. P. C. C. C. C. C.)

[Signature]

Notes: Many Patriots from Yugoslavia (Tito's Bands) are coming to this office asking for demobilization bonuses and assistance. How shall we deal on the subject? If possible it would be useful ~~all on~~ assignment of 1,000 suits for Patriots in poor conditions and damaged in the Province.

Copy 166/1 ✓

3 JUL Recd

RELAZIONE QUINDICINARI SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UFFICIO
DEL RAPPAE MENTANTE MILITARE PER I PATRIOTI DELLA PROVINCIA

DI VICENZA. (15 giugno 1945 - 30 giugno 1945). Passed to Mr. Miller

5/12/46

for translation.

ZONE VISITATE:

Arzignano - Sossano - Marostica - Bassano del Grappa.-

ARMI E MUNIZIONI CONSEGNATE:

Come già comunicato nella precedente relazione le armi e le munizioni della Divisione "Vicenza" sono state già versate alle Autorità Alleate. Le armi e le munizioni delle altre due Divisioni della Provincia di Vicenza (Cavali e Ortigara), saranno fatte affluire a Vicenza per essere poi successivamente consegnate al Comando Alleato.-

NUMERO DEI PATRIOTI DELLE FORMAZIONI DELLA PROVINCIA: (approssimativo).

Divisione "Vicenza"	N° 2.000
" " "Ortigara"	" 2.000
" " "Cavali"	" 3.000

Le Divisioni della provincia sono composte delle seguenti Brigate:

Divisione "Vicenza"

Brigata "Aldo Segato"
" " "Rosselli"
" " "Cesare Battisti"
" " "Argiuna"
" " "Damiano Chiesa"
" " "Martiri di Granccona"
" " "Silva"

Divisione "Cavali"

Brigata "Stella"
" " "Martiri di Val Leogra"
" " "La Pasubiana"
" " "Pino"
" " "Martiri di Granccona"
" " "G. Aselli"
" " "Martiri della Libertà"

Divisione "A. Ortigara"

Brigata "Fiere Verdi"
" " "Mama Rossa"
" " "Martiri di Granezza"
" " "Giovane Italia"
" " "Moris"

Come già comunicato nelle precedenti relazioni le armi e le munizioni della Divisione "Vicenza" sono state già versate alle Autorità Alleate. Le armi e le munizioni delle altre due Divisioni della Provincia di Vicenza (Carenzi e Ortigara), saranno fatte affluire a Vicenza per essere poi successivamente consegnate al Comando Alleato.

NUMERO DEI PATRIOTI DELLE FORMAZIONI DELLA PROVINCIA: (approssimativo).

Divisione "Vicenza"	N° 2.000
" " "Ortigara"	" 2.000
" " "Carenzi"	" 3.000

Le Divisioni della provincia sono composte delle seguenti Brigate:

Divisione "Vicenza"

Brigata "Aldo Segato"
" " "Rosselli"
" " "Cesare Battisti"
" " "Argiuna"
" " "Delfino Chiesa"
" " "Martiri di Grancione"
" " "Silva"

Divisione "Carenzi"

Brigata "Stelle"
" " "Martiri di Val Isogro"
" " "La Pasubiana"
" " "Pino"
" " "Martiri di Grancione"
" " "G. Metelli"
" " "Martiri della Libertà"

Divisione "L. Ortigara"

Brigata "Vittorio Veneto"
" " "Pia Rossa"
" " "Martiri di Granezza"
" " "Giovane Italia"
" " "Loris"

2928

ELenco DEI CERTIFICATI A FIDUA "ALESSANDRO" E DEI LIBRETTI DI ASSISTENZA DISTRIBUITI

Certificati "Alexander"	N° 429
Libretti di Assistenza	" 429

ASSISTENZA SVOLTA CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PREMI DISTRIBUITI:

In data odierna si è costituita la Direzione Provinciale delle A.N.P.I., che fanno parte dirigente e rappresentanti delle 3 Divisioni Partigiane

./.

2 =

della provincia. Detta Direzione provinciale funziona anche come Comando zona per il C.V.L. Provincia di Vicenza.

Questo Ufficio è entrato in contatto e collabora con la predetta Direzione Provinciale della A.M.P.I..

La Commissione Provinciale di Vaglio funziona regolarmente.

E' stata esaminata la posizione dei Patrioti delle Brigate "Aldo Segato" e "Rosselli". Il giorno 5 luglio 1945 si inizieranno le sedute per l'esame della Brigata "Partiti della Libertà" della Divisione "A. Cere".

VAGLIA:

Si presentano a questo Ufficio molti partigiani reduci dalla Jugoslavia (formazioni di Tito) chiedendo la corrispondenza di premi di mobilitazione ed assistenza. Come ci si deve regolare nei loro riguardi?

Ove possibile sarebbe bene fosse fatta una assegnazione di circa un migliaio di vestiti a favore dei partigiani poveri e sinistretti della provincia.



Cap. A. A. r. n. Pisto

(Rip. CIPRIANO)

Si presentano a questo Ufficio molti partigiani reduci dalla Jugoslavia (formazioni di Tito) chiedendo la corresponsione di premi di smobilitazione ed assistenza. Come ci si deve regolare nei loro riguardi? Ove possibile sarebbe bene fosse fatta una assegnazione di circa un migliaio di vestiti a favore dei partigiani poveri e sinistrati della provincia.



Cap. A. A. r. n. Pista

(Bisio CIPRIANO)

[Handwritten signature]

2927

591

Recd 5/22/6

Translation

20

the
From/Fortnightly Report of VICENZA Province. (from 1 June 45 to 15 June 45)

m) ASSISTANCE PARTICULARLY WITH REGARD TO THE PREMIUMS.

10th of June the three Division commanders decided to set up an assistance office aiming the re-employment of Patriots in civil life before the Provincial Office of the High Commissioner for Veterans can begin to function. But as the C.V.L. has set up such an Office in agreement with the Allied Command and in view of the agreement between the undersigned and the Provincial Labour Office which promised to collocate many patriots signalled by this office, it was felt advisable to supersede the institutional assistance plans; the assistance will be carried out as formerly by the same Ufficio Provinciale.

n) ACCOUNTS.

For the present administration 50 millions have been requested. Accounts of the three Divisions of the Province show a total of about 35 millions necessary for payments of debts and expenses made by the formations whilst operating. 35 millions lire (duly approved by the superior authorities) will have to be paid out as above, 15 millions are necessary for the granting of money bonuses, to partisans as established by the Italian Government.

NOTE

The amount of 35 millions lire for expenses of three Divisions seems a very large sum. If all partisan formations have such demands, which obviously do not cover the voluntary subscriptions of business concerns and private citizens made during the underground period, the total expenses of the partisan formations would seem entirely out of proportion, and probably will not be approved either by the Italian Treasury or by Allied Finance Sub Commission.

mf.

2926

28 JUN Recd

A. M. G.

Ufficio Provinciale Polizia

I. M. P. R.

VICENZA

Prot. n° 29

Vicenza 23/6/1945

AL QUARTIER GENERALE DELL'A.O.
Ufficio Patriota Branch - Via Veneto

HEADQUARTERS - VENEZIE REGION
Allied Military Government

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio Patrioti - Via Carenzini 19

AL MINISTERO DELL'ITALIA OCCUPATA
Ufficio Militare - Piazza Indipendenza

ALTO COMMISSARIATO REDUCI

e.p.c.

A. M. G.

V I C E N Z AR O M AAPQ 394R O M AR O M AR O M A

Si trasmette la relazione quindicinale relativa
all'attività svolta da questo Ufficio Provinciale nel
periodo 1 Giugno 15 Giugno 1945.

Esp. A. M. G. Piliola

30/6/45
per

Tele. R. P. P. P.

ms 25/6

per
30/6/45

Ufficio Patriota Branch - Via Veneto

R O M AHEADQUARTERS - VENEZIE REGION
Allied Military GovernmentAP0 394ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio Patrioti - Via Caroncini 19R O M A

AL MINISTERO DELL'ITALIA OCCUPATA

Ufficio Militare - Piazza Indipendenza

R O M A

ALTO COMMISSARIATO REDUCI

R O M A

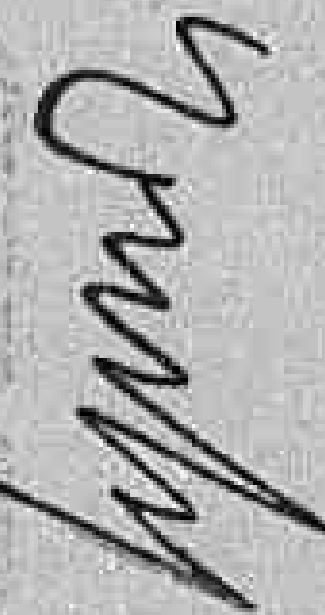
e.p.c.c.

A. M. G.

V I C E N Z A

Si trasmette la relazione quindicinale relativa
all'attività svolta da questo Ufficio Provinciale nel
periodo 1 Giugno 15 Giugno 1945.

Cap. A. A. r. n. Diola



2925

RELAZIONE QUINDICINALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UFFICIO
DEL RAPPRESENTANTE MILITARE PER I PATRIOTI DELLA PROVINCIA
DI VICENZA. - (1 giugno 1945 - 15 giugno 1945). -

a) ZONE VISITATE:

Recoaro Terme - Asiago - Bassano del Grappa - Valdagno - Arsignano -
Male - Schio. -

b) ARMI E MUNIZIONI CONSEGNATE:

Vedi allegato 1.

Data l'enorme quantità di materiale bellico lasciato nella Provincia
dai Tedeschi in fuga è stato possibile catalogare e specificare in
elenco solamente una parte del materiale recuperato. L'allegato uno
numera le armi e le munizioni raccolte e versate al Comando Alleato
dalla Divisione "Vicenza", una delle tre unità partigiane che hanno
operato nella Provincia. -

c) NUMERO E SPECIE DI AUTOMEZZI O DI ALTRI MATERIALI VERSATI:

E' ancora in corso l'accertamento e la raccolta degli automezzi. Mol-
to materiale si trova nascosto nelle fattorie e nelle case coloniche. -

d) NUMERO DEI PATRIOTI ARRUOLATI NELL'ESERCITO ITALIANO:

Il locale Distretto non ha ancora ricevuta alcuna disposizione riguar-
dante l'arruolamento volontario di Patrioti nell'Esercito Italiano.
Il Col. Comandante ha inoltrato tutte le domande all'uopo presentate
dai Partigiani al Ministero della Guerra - ROMA - per le decisioni del
caso. Lo stesso Dicastero è stato pregato di voler dare disposizioni
in merito. -

e) NUMERO DEI PATRIOTI RIEMPIEGATI NELLA VITA CIVILE:

Si fa riserva di trasmettere il numero nelle prossime relazioni.

f) NUMERO DEI PATRIOTI FATTI RIENTRARE NELLE PROPRIA CASE:
come sopra. -

g) NUMERO DEI PATRIOTI INVIATI AGLI OSPEDALI:

I feriti già ricoverati negli Ospedali di : Vicenza - Thiene - Schio -
Bassano del Grappa - Valdagno - Mezzasecca di Roana - sono stati quasi
tutti dimessi. Solo pochi sono ancora degenti nei detti ospedali.
Del loro numero esatto sarà data conoscenza nelle prossime relazioni. -

h) NUMERO DEI PATRIOTI NON ANCORA IMPIEGATI:

Si fa riserva di trasmettere il numero nelle prossime relazioni. -

i) ELENCO DEI CERTIFICATI A FIRMA "ALEXANDER" E DEI LIBRETTI DI ASSISTENZA
DISTRIBUITI:

Vedi allegato 2.

l) CERIMONIE:

Vedi allegato 3.

dai Tedeschi in fuga è stato possibile catalogare e specificare in elenco solamente una parte del materiale recuperato. L'allegato uno numera le armi e le munizioni raccolte e versate al Comando Alleato dalla Divisione "Vicenza", una delle tre unità partigiane che hanno operato nella Provincia. -

- c) NUMERO E SPECIE DI AUTOMEZZI O DI ALTRI MATERIALI VERSATI:
E' ancora in corso l'accertamento e la raccolta degli automezzi. Molto materiale si trova nascosto nelle fattorie e nelle case coloniche. -
- d) NUMERO DEI PATRIOTI ARRUOLATI NELL'ESERCITO ITALIANO:
Il locale Distretto non ha ancora ricevuta alcuna disposizione riguardante l'arruolamento volontario di Patrioti nell'Esercito Italiano. Il Col. Comandante ha inoltrato tutte le domande all'uopo presentate dai Partigiani al Ministero della Guerra - ROMA - per le decisioni del caso. Lo stesso Dicastero è stato pregato di voler dare disposizioni in merito. -
- e) NUMERO DEI PATRIOTI RIEMPIEGATI NELLA VITA CIVILE:
Si fa riserva di trasmettere il numero nelle prossime relazioni. -
- f) NUMERO DEI PATRIOTI FATTI RIENTRARE NELLE PROPRIA CASE:
come sopra. -
- g) NUMERO DEI PATRIOTI INVIATI AGLI OSPEDALI:
I feriti già ricoverati negli Ospedali di : Vicenza - Thiene - Schio - Bassano del Grappa - Valdagno - Mezzasecca di Roana - sono stati quasi tutti dimessi. Solo pochi sono ancora degenti nei detti ospedali. Del loro numero esatto sarà data conoscenza nelle prossime relazioni. -
- h) NUMERO DEI PATRIOTI NON ANCORA IMPIEGATI:
Si fa riserva di trasmettere il numero nelle prossime relazioni. -
- i) ELENCO DEI CERTIFICATI A FIRMA "ALEXANDER" E DEI LIBRETTI DI ASSISTENZA DISTRIBUITI:
Vedi allegato 2.
- l) CERIMONIE:
Vedi allegato 3.
28 maggio 1945 - Tumulazione nell'Ossario di Asiago di 83 salme di Patrioti dell'Altopiano.

2924

./.

Vedi allegato 4.

29 maggio 1945 - Consegna delle armi della Brigata "Resselli" della Divisione "Vicenza" in Arzignano. -

Vedi allegato 5.

10 Giugno 1945 - Cerimonia a Bassano del Grappa per commemorare i Patrioti impiccati e fucilati in Bassano nella giornata del 26 Settembre 1944? -

10 giugno 1945 - Cerimonia in Fongara di Recoaro Terme per commemorare 17 morti uccisi dai nazi fascisti l'11 giugno 1944. →

Il 10 giugno 1945 in Camisano Vicentino si è provveduto alla consegna dei certificati "Alexander" e dei libretti di assistenza per i Patrioti della Brigata "Aldo Segato" della Divisione "Vicenza". -
La cerimonia ha avuto ottimo esito. -

m) ASSISTENZA SVOLTA CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PREMI DISTRIBUITI:

Il giorno 10 giugno era stata indetta una riunione fra i tre Comandanti di Divisione per vedere di concertare insieme l'apertura di un ufficio di assistenza per i Patrioti rivolto principalmente al riempimento della vita civile dei Patrioti, in attesa che possa svolgere tale compito l'Ufficio Provinciale dell'Alto Commissariato per il Reduce. L'istituzione in atto, da parte del C.V.L., di un Ufficio che ha tali finalità, Ufficio riconosciuto dal Comando Alleato, e l'accordo intercorso fra il sottoscritto e l'Ufficio Provinciale del Lavoro che s'è impegnato di collocare una buona percentuale di Patrioti segnalati da questo Ufficio, ha consigliato di sospendere l'attuazione di tale piano di assistenza, che continuerà ad essere intanto assicurato dallo stesso Ufficio Provinciale (I/M.P.R.). -

n) RENDICONTO:

Per l'esercizio finanziario attuale sono stati richiesti 50 milioni. I rendiconti presentati dalle 3 Divisioni della Provincia, contengono un totale di circa 35 milioni di lire per il pagamento delle fatture e delle spese da loro sostenute per il funzionamento delle loro formazioni. -

35 milioni di lire (ottenuta l'approvazione delle Superiori Autorità) dovranno essere spese per il pagamento delle fatture presentate dalle 3 Divisioni per il periodo: inizio attività-fino alla liberazione. - Gli altri 15 per il pagamento dei premi concessi ai Partigiani dal Governo Italiano. -

Sono stati distribuiti:

N° 188 certificati "Alexander"

N° 188 libretti di assistenza.

Rimangono in consegna all'Ufficio

N° 312 certificati "Alexander"

N° 312 libretti di assistenza. -

2023

Il 10 giugno 1945 in Camisano Vicentino si è provveduto alla consegna dei certificati "Alexander" e dei libretti di assistenza per i Patrioti della Brigata "Aldo Segato" della Divisione "Vicenza". --
La cerimonia ha avuto ottimo esito. --

m) ASSISTENZA SVOLTA CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PREMI DISTRIBUITI:

Il giorno 10 giugno era stata indetta una riunione fra i tre Comandanti di Divisione per vedere di concertare insieme l'apertura di un ufficio di assistenza per i Patrioti rivolto principalmente al riempiego nella vita civile dei Patrioti, in attesa che possa svolgere tale compito l'Ufficio Provinciale dell'Alto Commissariato per il Reduce. L'istituzione in atto, da parte del C.V.L., di un Ufficio che ha tali finalità, Ufficio riconosciuto dal Comando Alleato, e l'accordo intercorso fra il sottoscritto e l'Ufficio Provinciale del lavoro che s'è impegnato di collocare una buona percentuale di Patrioti segnalati da questo Ufficio, ha consigliato di sospendere l'attuazione di tale piano di assistenza, che continuerà ad essere intanto assicurato dallo stesso Ufficio Provinciale (I/M.P.R.). --

n) RENDICONTO:

Per l'esercizio finanziario attuale sono stati richiesti 50 milioni. I rendiconti presentati dalle 3 Divisioni della Provincia, contemplano un totale di circa 35 milioni di lire per il pagamento della fatture e delle spese da loro sostenute per il funzionamento delle loro formazioni. --

35 milioni di lire (ottenuta l'approvazione delle Superiori Autorità) dovranno essere spese per il pagamento delle fatture presentate dalle 3 Divisioni per il periodo: inizio attività-fino alla liberazione. -- Gli altri 15 per il pagamento dei premi concessi ai Partigiani dal Governo Italiano. --

Sono stati distribuiti:

N° 188 certificati "Alexander"

N° 188 libretti di assistenza.

Rimangono in consegna all'Ufficio

N° 312 certificati "Alexander"

N° 312 libretti di assistenza. --

Vicenza, 16 Giugno 1945

Cap. A. A. r. n. Pilota
(ALDO CIPRIAN)

A. A. r. n. Pilota

2023

ALLEGATO N° 1

C.L.M.

CORPO VOLONTARI LIBERTAS

COMANDO DIVISIONE "VICENZA"

Specchio delle armi versate dalle dipendenti Brigate.

DENOMINAZIONE DELLE ARMI	Totale armi versate	cedute ad altri Comandi	Giacenti nella Caserma S. Domenico
✓ Fucili e Moschetti italiani	2.135	1.090	1.045
" " " fuori uso	660	-	660
✓ Armi automatiche italiane	67	50	17
" " " fuori uso	11	4	11
✓ Mitragliatrici italiane	13	3	10
" " " fuori uso	23	-	23
✓ Mitragliatrici da 20 m/m	8	-	6
" " " fuori uso	2	-	2
✓ Mortai	7	1	6
✓ Fucili tedeschi	1.700	154	1.546
" " fuori uso	138	-	138
✓ Armi automatiche tedesche	119	40	79
Armi automatiche tedesche "	103	1	102
✓ Mitragliatrici tedesche	4	4	-
" " fuori uso	24	-	24
Pistole	10	4	6
Tubi lancia Panzer Faust	7	-	7
TOTALI	5.031	1.347	3.682

Vicenza 15/6/1945

2922

DENOMINAZIONE DELLE ARMI	Totale armi versate	cedute ad altri Comandi	giacenti nella Caserma S. Domenico
✓ Fucili e Moschetti italiani	2.135	1.090	1.045
" " " fuori uso	660	-	660
✓ Armi automatiche italiane	67	50	17
" " " fuori uso	11	4	11
✓ Mitragliatrici italiane	13	3	10
" " " fuori uso	23	-	23
✓ Mitragliatrici da 20 m/m	8	-	6
" " " fuori uso	2	-	2
✓ Mortai	7	1	6
✓ Fucili tedeschi	1.700	154	1.546
" " fuori uso	138	-	138
✓ Armi automatiche tedesche	119	40	79
Armi automatiche tedesche "	103	1	102
✓ Mitragliatrici tedesche	4	4	-
" " fuori uso	24	-	24
Pistole	10	4	6
Tubi lancia Panzer Faust	7	-	7
TOTALI	5.031	1.347	3.682

Venezia 15/6/1945

2922

Q/L.N.

CORPO VOLONTARI LIBERTÀ

COMANDO DIVISIONE "VICENZA"

SPECCHIO DELLE ARMI VERSATE AD ALTRI COMANDI

COMANDI MILITARI CHE HANNO RICEVUTO LE ARMI	Fucili Moschetti italiani	armi au- tomatiche italiane	mitragl. 20 m/m	Pistole	Mortai	Fucili tedeschi	armi au- tomatiche tedesche	Mitragl.		TOT.
								Ital.	Tedesco.	
Carabinieri di Vicenza	560					60	9			629
Carabinieri di Malo	93	4				44	23			164
Carabinieri di Azzigiano	265	19	2							286
Polizia Caserma Sasso	140	23					2			165
Comando Alleato	32	4		4	1	50	9	1	4	105
TOTALI	1090	50	2	4	1	154	43	1	4	1349

Vicenza 14/6/1945

COMANDI MILITARI CHE HANNO RICEVUTO LE ARMI	Fucili Moschetti italiani	armi au- tomatiche italiane	mitragl. 20 m/m	Pistole	Mortai	Fucili tedeschi	armi au- tomatiche tedesche	Mitragl.		TOT.
								Ital.	Tedesco	
Carabinieri di Vicenza	560					60	9			629
Carabinieri di Malo	93	4				44	23			164
Carabinieri di Azzigiano	265	19	2							286
Polizia Caserma Sasso	140	23					2			165
Comando Alleanza	32	4		4	1	50	9	1	4	105
TOTALI	1090	50	2	4	1	154	43	1	4	1349

Vicenza 14/6/1945

2921

G. L. H.

CORPO VOLONTARI LIBERTÀ

COMANDO DIVISIONE "VICENZA"

Munizioni Italiane

111	Casse cartucce per mitragliatrici	cal.	8	Colpi	161.600
22	Cassette con caricatori per mitragliatrice	"	8	"	6.600
175	Caricatori cartucce per fucile	"	8	"	3.500
140	Caricatori vuoti				
44	Cassette Scot caricatori 176	"	20	"	2.112
27	Caricatori Scot	"	20	"	324
4	"	"	20	"	32
46	Cassette da 100 colpi per mitragliatrice	"	20	"	4.600
42	nastri metallici cartucce	"	6,5	"	4.182
1	Cassa cartucce	"	12,7	"	350
4	Cassette a zaino cartucce per fucile mit.	"	6,5	"	1.280
919	Caricatori per fucile mitragliatore	"	6,5	"	14.380
30	Cassette caricatori per mitrag. S.Etienne	"	8	"	7.500
1	" cartucce	"	8	"	1.500
20	Casse cartucce per fucile 91	"	6,5	"	40.800
6	" " mitragliatrice	"	7,35	"	13.099
6	" " magistri da salve	"	8	"	6.750
10	Caricatori per mitragliatrice M.1918 SIA	"	6,5	"	500
1	Cassette zaino cartucce	"	6,5	"	300
20	Caricatori semicircolari per fucile mitrag.	"	8	"	400
9	Cassette cartucce per mitra	"	9	"	20.000
4	Caricatori cartucce per mitragliatrice	"	20	"	80
8	" " vuoti	"		"	-
46	Casse con parti di ricambio per armi ital. e tedesce				
3	Casse corda miccia per mina				
1	Cassa Balestite in fettucce				
30	Giberne di cuoio				
8	Casse con maschera antigas				
209	Elmetti (85 nuovi)				
1	Apparecchio di fanteria per segnalazioni				
3	Casse bozzoli cartucce vuoti				
1	Cassetta cartucce per pistola mod. 89				
465	Baltonette				
140	Caricatori vuoti per mitra				
300	Bombe a mano " (O.T.O. - E.S.C.M.)				
1	Cassetta detonatori				
210	Bombe a mano Sipe				

Colpi 1.528

2920

Munizioni americane

Moniziani americani

1 Cassa caricatori per fucile inglese
 16 " " " mitragliatore
 16 Caricatori vuoti
 110 Caricatori vuoti per Parabellum

Colpi 1.550
 " 400

Munizioni per armi tedesche

117	Cassette con nastri-cartucce per mitragliatrice	"	34.800
583	nastri	"	49.000
46	Casse con cartucce sciolte per fucile	"	134.000
33	Cassette " per pistola Mackine	"	82.500
135	Caricatori con cartucce per mitragliatrice	"	6.750
35	" " "	"	1.750
5	Casse con cartucce per mitragliatrici	cal. 13	2.000
1	Cassa " "	"cm 2	180
5	Cassette metalliche cartucce per mitrag.	"	1.300
60	Caricatori vuoti per fucile mitragliatore	"	
21	Casse con detonanti elettrici Elementi		
67	Quatodie metalliche con canna di ricambio		
140	Giberne di cuoio		
325	maschere antigas	n°	6.150
60	astucci per maschere antigas		
165	Elmetti - ferro		
29	Vanghette di ferro		
2	Cassette salve per fucile		
1660	Bombe a mano con manico		
183	" " senza manico		
1700	" " a novo		
7	Casse contenenti detonatori per bombe a mano		
288	Baionette a pugnali		
31	Pistole lancia razzo		
91	Caricatori per pistola Mackine (vuoti).		

Munizioni per armi tedesche

117	Cassette con nastri-cartucce per mitragliatrice	"	34.800
583	nastri	"	49.000
46	Casse con cartucce sciolte per fucile	"	134.000
33	Cassette " per pistola Mackine	"	82.500
135	Caricatori con cartucce per mitragliatrice	"	6.750
35	" " "	"	1.750
5	Casse con cartucce per mitragliatrici	cal. 13 "	2.000
1	Cassa " "	"cm 2 "	180
5	Cassette metalliche cartucce per mitrag.	"	1.300
60	Caricatori vuoti per fucile mitragliatore	"	
21	Casse con detonanti alettici Elementi	"	
67	Custodie metalliche con canna di ricambio	"	
140	Giberne di cuoio	"	
325	maschere antigas	"	
60	astucci per maschere antigas	"	
165	Elmetti - ferro	"	
29	Vanghette di ferro	"	
2	Cassette salve per fucile	"	
1660	Bombe a mano con manico	"	
183	" " " senza manico	"	
1700	" " " a uovo	"	
7	Casse contenenti detonatori per bombe a mano	"	
288	Reionette e pugnali	"	
31	Pistole lancia razzo	"	
91	Caricatori per pistola Mackine (vuoti).	n°	6.150

C. L. N.

COMPO VOLONTARI LIBERTÀ

Comando Divisione "VICENZA"

Materiale esplosivo depositato alla polveriera di S. Antonino

46	Casse di 12 colpi per mortaio da 81	Colpi	552
48	" " 3 " " tedesco	"	144
43	" " 16 " " contraerea	"	608
74	Mine in barattoli		
28	Latte tritolo fuso		
23	Proiettili cal. 75 m.		
14	Mine a pressione		23
210	Proiettili per contraerea cal. 90		
27	Casse da 3 colpi per contraerea cal. 90		210
35	Proiettili per mortaio pesante		81
8	Ridoni bombe incendiarie		35
60	Casse da colpi 16		
1	Cassa da 45 colpi per mortaio		960
1	Cassa pugn corazzati		45
31	Casse dal 15 colpi da 47/32		5
2	Casse Barattoli esplosivi		455
3	" materiale esplosivo		
2	" spezzoni incendiari		
2	" tubi di tritolo		
4	" manometri fuellone tedesco		
42	" da 12 colpi da 37 tedeschi		
41	" tubetti di tritolo tedeschi		504
58	" da 4 colpi		
9	" proiettili con calibri vari		232
1	Scatola detonatori per mortaio 81		

Materiale esplosivo depositato in Caserma S. Domenico

165	Pugni corazzati	Colpi	165
105	Casse da 12 bombe da mortaio 81	"	1260
72	" " " colpi per contraerea da 37	"	864
20	" " 3 " " " 90	"	60
80	Colpi vari per contraerea	"	80
10	Casse congegni esplosivi vari		
1	Cassa tubi di tritolo		
1	" bombe per mortaio tedesco		
1	" barattoli esplosivi		

40	"	"	3	"	"	tedesco	144
43	"	"	16	"	"	contraerea	688
74	Mine in barattoli						
28	Latte tritolo fuso						
23	Proiettili cal. 75 m.						23
14	Mine a pressione						
210	Proiettili per contraerea cal. 90						210
27	Casse da 3 colpi per contraerea cal. 90						81
35	Proiettili per mortaio pesante						35
8	Bidoni bombe incendiarie						
60	Casse da colpi 16						960
1	Cassa da 45 colpi per mortaio						45
1	Cassa pugn corazzati						5
31	Casse dal 15 colpi da 47/32						465
2	Casse Barattoli esplosivi						
3	" materiale esplosivo						
1	" spezzoni incendiari						
2	" tubi di tritolo						
4	" munizioni fuocione tedesco						
42	" da 12 colpi da 37 tedeschi						304
43	" tubetti di tritolo tedeschi						
58	" da 4 colpi						232
9	" proiettili con calibri vari						
1	Scatola detonatori per mortaio 81						

Materiale esplosivo depositato in Caserma S. Domenico

165	Pugni corazzati						Colpi 165
105	Casse da 12 bombe da mortaio 81						" 1250
72	" " colpi per contraerea da 37						" 864
20	" " 3						" 60
80	Colpi vari per contraerea						" 80
10	Casse congegni esplosivi vari						
1	Cassa tubi di tritolo						
1	" bombe per mortaio tedesco						
1	" barattoli esplosivi						

2918

ELENCO PATRIOTI DELLA BRIGATA "ALDO SEGATO"

ALLEGATO N° 2

==.==.==.==.==.

	N.N.	Libr.	N°	Cert.	N°
1	Andreeella Agostino	di Michele	17501	"	130501
2	Andriolo Antonio	di Michele	17502	"	130502
3	Brun von Giovanni	di Girolamo	17503	"	130503
4	Bressan Fracesco	di Vitterio	17504	"	130504
5	Bressan Pietro	di Antonio	17505	"	130505
6	Bressan Raimondo	di Vitterio	17506	"	130506
7	Baldo Aldo	di Luigi	17507	"	130507
8	Balbo Silvano	di Luigi	17508	"	130508
9	Brunello Niccardo	di Antonio	17509	"	130509
10	Brunello Cornelio	di Antonio	17510	"	130510
11	Bevilacqua Abramo	di Sperandio	17511	"	130511
12	Bertinazzi Antonio	di Pietro	17512	"	130512
13	Bertuzzo Mario	di Bortolo	17513	"	130513
14	Bortoli Zeffirino	di Carlo	17514	"	130514
15	Bortoli Silvano	di G. Maria	17515	"	130515
16	Bovis Emilio	di Gaetano	17516	"	130516
17	Bellinato Lino	di Marcello	17517	"	130517
18	Brunello Giovanni	di Antonio	17518	"	130518
19	Beato Onofrio	di Giuseppe	17519	"	130519
20	Belgini Ernesto	di Santo	17520	"	130520
21	Bazzan Luigi	di Antonio	17521	"	130521
22	Bortolan Vomenico	di Girolamo	17522	"	130522
23	Mortolan Pietro	di Girolamo	17523	"	130523
24	Buato Cirillo	di Emilio	17524	"	130524
25	Bulato Mario	di Umberto	17525	"	130525
26	Begolan Giomaria	di Giuseppe	17526	"	130526
27	Bisello Ulderico	di Attilio	17527	"	130527
28	Bressan Pietro	di Antonio	17528	"	130528
29	Bortolomei Lino	di Giuseppe	17529	"	130529
30	Brotto Luigi	di Angelo	17530	"	130530
31	Bertuzzo Lidio	di Bortolo	17531	"	130531
32	Brunello Vittoria	di Antonio	17532	"	130532
33	Corà Vino	di Giuseppe	17533	"	130533
34	Costa Giuseppe	di Antonio	17534	"	130534
35	Costa Aldo	di Giuseppe	17535	"	130535
36	Cecato Pietro	di Giacomo	17536	"	130536
37	Camparò Giuseppe	di Girolamo	17537	"	130537
38	Cecchetto Aldo	di Oremo	17538	"	130538
39	Gogato Giovanni	di Umberto	17539	"	130539
40	Coppiello Vomenico	di Giovanni	17540	"	130540
41	Coppiello Tranquillo	di Giovanni	17541	"	130541
42	Ceccato Attilio	di Giacomo	17542	"	130542
43	Conte Carlo	di Marco	17543	"	130543
44	Casaretto Severino	di Giuseppe	17544	"	130544

2917

7	Baldo Aldo	di Luigi	17507	130507
8	Balbo Silvano	di Luigi	17508	130508
9	Brunello Riccardo	di Antonio	17509	130509
10	Brunello Cornelio	di Antonio	17510	130510
11	Bevilacqua Abramo	di Sperandio	17511	130511
12	Bertinazzi Antonio	di Pietro	17512	130512
13	Bertuzzo Mario	di Bortolo	17513	130513
14	Bortoli Zeffarino	di Carlo	17514	130514
15	Bortoli Silvano	di G. Maria	17515	130515
16	Bovis Emilio	di Gaetano	17516	130516
17	Bellinato Lino	di Marcello	17517	130517
18	Brunello Giovanni	di Antonio	17518	130518
19	Beato Onofrio	di Giuseppe	17519	130519
20	Belgini Ernesto	di Santo	17520	130520
21	Bazzan Luigi	di Antonio	17521	130521
22	Bortolan Vomenico	fu Girolamo	17522	130522
23	Mortolan Pietro	fu Girolamo	17523	130523
24	Bulato Cirillo	di Emilio	17524	130524
25	Bulato Mario	fu Umberto	17525	130525
26	Begolan Giomaria	fu Giuseppe	17526	130526
27	Bisello Ulderico	di Attilio	17527	130527
28	Bressan Pietro	di Antonio	17528	130528
29	Bortolomei Lino	di Giuseppe	17529	130529
30	Brotto Luigi	di Angelo	17530	130530
31	Bertuzzo Lidio	di Bortolo	17531	130531
32	Brunello Vittoria	di Antonio	17532	130532
33	Corà Gino	di Giuseppe	17533	130533
34	Costa Giuseppe	di Antonio	17534	130534
35	Costa Aldo	fu Giuseppe	17535	130535
36	Ceccato Pietro	di Giacomo	17536	130536
37	Camparò Giuseppe	di Girolamo	17537	130537
38	Cecchetto Aldo	fu Oremo	17538	130538
39	Gogato Giovanni	di Umberto	17539	130539
40	Coppiello Vomenico	di Giovanni	17540	130540
41	Coppiello Tranquillo	di Giovanni	17541	130541
42	Ceccato Attilio	di Giacomo	17542	130542
43	Conte Carlo	di Marco	17543	130543
44	Casarotto Severino	di Giuseppe	17544	130544
45	Cero Mario	di Virginio	17545	130545
46	Cudemo Giuseppe	fu Nicola	17546	130546
47	Corbetti Andrea	di Natale	17547	130547
48	Corbetti Natalino	di Natalino	17548	130548
49	Canton Luigi	di Angelo	17549	130549
50	Corbetti Giuseppe	di Natalino	17550	130550
51	Cazzola Pietro	di Giuseppe	17551	130551
52	Corbetti Maria	di Natale	17552	130552

	Libr.	no	Cert. No
53 Deazi Antonio	di Gio Batta	17553	130553
54 Corniello Corina	fu Ermanno	17554	130554
55 Dal Pozzo Bruno	fu Matteo	17560	130555
56 Dal Pozzo Matteo	fu Matteo	17555	130559
57 Damian Guerrigo	di Fioravante	17556	130560
58 De Marzi Rosa	di Ferdinando	17557	130561
59 Dal Pozzo Matteo	fu Pietro	17558	130562
60 De Marchi Antonio	fu Angelo	17559	130563
61 Della Pozza Isidoro	fu Angelo	17561	130564
62 Dal Pozzolo Mario	di Michele	17562	130565
63 De Zotti Cirillo	fu Vittorio	17563	130566
64 De Pelli Mario	fu Giuseppe	17564	130567
65 Forestan Antonio	fu Ermenegildo	17565	130568
66 Forestan Vittorio	fu Ermenegildo	17566	130569
67 Filippi Silvio	di Antonio	17567	130570
68 Fabbris Giovanni	di Luigi	17568	130571
69 Fedele Vincenzo	fu Pietro	17569	130572
70 Filippi Massimo	di Antonio	17570	130573
71 Floriani Biagio	di Angelo	17571	130574
72 Floriani Bruno	di Angelo	17572	130575
73 Favero Sergio	fu Angelo	17573	130576
74 Ferracina Orlando	di Ermenegildo	17574	130577
75 Filia Costantino	di Giovanni	17575	130578
76 Fanton Arturo	di Luigi	17576	130579
77 Gasparotto Marco	fu Giuseppe	17577	130580
78 Gechele Francesco	di Domenico	17578	130581
79 Girardello Luigi	di Luigi	17579	130582
80 Geremia Corrado	fu Francesco	17580	130583
81 Girardi Rudi	di Ottavio	17581	130587
82 Galletti Carlo	di G. Batta	17582	130585
83 Gallio Nemesio	fu Ernesto	17583	130586
84 Gottardo Giovanni	di Gaetano	17584	130584
85 Gottardo Marino	di Ettore	17585	130588
86 Gregori Francesco	fu Agostino	17586	130589
87 Grego Giuseppe	di Umberto	17587	130590
88 Gasparotto Elena	fu Augusto	17588	130591
89 Longarato Luigi	di Francesco	17589	130592
90 Lotto Antonio	fu Pietro	17590	130593
91 Lo Monaco Salvatore	di Eugenio	17591	130594
92 Longo Arturo	fu Domenico	17592	130595
93 Lago Antonio	di Alessandro	17593	130596
94 Macca Alessandro	di Giovanni	17594	130597
95 Muraro Antonio	di Gio Batta	17595	130598
96 Mezzalana Rocco	di Riccardo	17596	130599
97 Manolli Girolamo	fu Giuseppe	17597	130600
98 Magnabosco Luigi	di Luigi	17598	130601
99 Magnabosco Giacomo	di Luigi	17599	130602
100 Menegun Ferdinando	di Ambrogio	17600	130603

63	De Zotti Cirillo	fu Vittorio	17562	"	130565
64	De Pelli Mario	fu Giuseppe	17563	"	130566
65	Forestan Antonio	fu Ermenegildo	17564	"	130567
66	Forestan Vittorio	fu Ermenegildo	17565	"	130568
67	Filippi Silvio	ai Antonio	17566	"	130569
68	Fabbri Giovanni	ai Luigi	17567	"	130570
69	Fedele Vincenzo	fu Pietro	17568	"	130571
70	Filippi Massimo	ai Antonio	17569	"	130572
71	Floriani Biagio	ai Angelo	17570	"	130573
72	Floriani Bruno	ai Angelo	17571	"	130574
73	Favero Sergio	fu Angelo	17572	"	130575
74	Ferracina Orlando	ai Ermenegildo	17573	"	130576
75	Filia Costantino	ai Giovanni	17574	"	130577
76	Fanton Arturo	ai Luigi	17575	"	130578
77	Gasparotto Marco	fu Giuseppe	17576	"	130579
78	Gecchele Francesco	ai Domenico	17577	"	130580
79	Girardello Luigi	ai Luigi	17578	"	130581
80	Geremia Corrado	fu Francesco	17579	"	130582
81	Girardi Rodi	ai Ottavio	17580	"	130583
82	Galletti Carlo	di G. Batta	17581	"	130584
83	Galliolo Memesio	fu Ernesto	17582	"	130585
84	Gottardo Giovanni	di Gaetano	17583	"	130586
85	Gottardo Marino	di Ettore	17584	"	130587
86	Gregori Francesco	fu Agostino	17585	"	130588
87	Grego Giuseppe	di Umberto	17586	"	130589
88	Gasparotto Elena	fu Augusto	17587	"	130590
89	Longarato Luigi	ai Francesco	17588	"	130591
90	Lotto Antonio	fu Pietro	17589	"	130592
91	Lo Monaco Salvatore	di Eugenio	17590	"	130593
92	Longo Arturo	fu Menico	17591	"	130594
93	Lago Antonio	di Alessandro	17592	"	130595
94	Maccà Alessandro	ai Giovanni	17593	"	130596
95	Muraro Antonio	di Gio Batta	17594	"	130597
96	Mezzalana Raccori	ai Riccardo	17595	"	130598
97	Manolli Girolamo	fu Giuseppe	17596	"	130599
98	Magnabosco Luigi	ai Luigi	17597	"	130600
99	Magnabosco Giacomo	di Luigi	17598	"	130601
100	Menegon Ferdinando	di Ambrogio	17599	"	130602
101	Menegon Ambrogio	ai Ferdinando	17600	"	130603
102	Martignoni Giuseppe	ai Giulio	17601	"	130604
103	Marchiori Pasquale	di Umberto	17602	"	130605
104	Mussolin Luigi	di Antonio	17603	"	130606
105	Mognon Luciano	ai Giuseppe	17604	"	130607
106	Magnabosco Virgilio	ai Emilio	17605	"	130608
107	Meda Marino	ai Pietro	17606	"	130609
108	Meda Arturo	ai Camillo	17607	"	130610
109			17608	"	130611

916

	Libr.n	-/099	Cert.n°
I09 Mazzardo Orello	I7610	I7610	I30612
I10 Maran Merio	"	I7611	" I30613
I11 Michelon Giovanni	"	I7612	" I30614
I12 Meneghello Luciano	"	I7613	" I30615
I13 Marchiori Ernesto	"	I7614	" I30616
I14 Miotto Vittorio	"	I7615	" I30617
I15 Michelon Gildo	"	I7616	" I30618
I16 Mozzato Gildo	"	I7617	" I30619
I17 Merlini Carlo	"	I7618	" I30620
I18 Miotto Mario	"	I7619	" I30621
I19 Matteazzi Merio	"	I7620	" I30622
I20 Maretto Antonio	"	I7621	" I30623
I21 Maestrello Giovanna	"	I7622	" I30624
I22) Nicoli Ottorino	"	I7623	" I30625
I23 Pedron Mario	"	I7624	" I30626
I24 Pedron Aurelio	"	I7625	" I30627
I25 Peretti Bruno	"	I7626	" I30628
I26 Pozzer Giuseppe	"	I7627	" I30629
I27 Pistorio Salvatore	"	I7628	" I30630
I28 Preolanza Antonio	"	I7629	" I30631
I29 Pozzer Italo	"	I7630	" I30632
I30 Pistorio Antonio	"	I7631	" I30633
I31 Pedron Ersilio	"	I7632	" I30634
I32 Peretti Arrigo	"	I7633	" I30635
I33 Polato Girolamo	"	I7634	" I30636
I34 Pizzolato Ercole	"	I7635	" I30637
I35 Pravato Emilio	"	I7636	" I30638
I36) Pozzer Rino	"	I7637	" I30639
I37 Perin Quirico	"	I7638	" I30640
I38) Quagliozza Salvatore	"	I7639	" I30641
I39 Rizzi Ernesto	"	I7640	" I30642
I40 Reschiglian Antonio	"	I7641	" I30643
I41 Rigoni Rino	"	I7642	" I30644
I42 Rigoni Armando	"	I7643	" I30645
I43 Rigoni Alessandro	"	I7644	" I30646
I44 Ren Pietro	"	I7645	" I30647
I45 Rigoni Bruno	"	I7646	" I30648
I46 Rossi Aldo	"	I7647	" I30649
I47 Rodighiero Olimpia	"	I7648	" I30650
I48) Silvino Marangoni G.	"	I7649	" I30651
I49 Sartori Adriano	"	I7650	" I30652
I50 Segato Giorgio	"	I7651	" I30653
I51 Simone Riccardo	"	I7652	" I30654
I52 Simoni Emilio	"	I7653	" I30655
I53 Simoni Aldo	"	I7654	" I30656
I54 Sersa Luigi	"	I7655	" I30657
I55 Segato Aldo	"	I7656	" I30658
I56 Sudiro Daniele	"		" I30659
I57) Sposato Marcelino	"		"

2915

I19 Matteazzi Mario	di Vittorio	I7619	"	"	I30622
I20 Maretti Antonio	di Luigi	I7620	"	"	I30623
I21 Maestrello Giovanna	fu Luigi	I7621	"	"	I30624
I22) Nicoli Ottorino	di Giovanni	I7622	"	"	I30625
I23 Pedron Mario	di Angelo	I7623	"	"	I30626
I24 Pedron Aurelio	di Angelo	I7624	"	"	I30627
I25 Peretti Bruno	di Giovanni	I7625	"	"	I30628
I26 Pozzer Giuseppe	di Pietro	I7626	"	"	I30629
I27 Pistorio Salvatore	fu Carmelo	I7627	"	"	I30630
I28 Prebianca Antonio	fu Giorgio	I7628	"	"	I30631
I29 Pozzer Italo	di Pietro	I7629	"	"	I30632
I30 Pistorio Antonio	fu Carmelo	I7630	"	"	I30633
I31 Pedron Elisio	di Ernesto	I7631	"	"	I30634
I32 Peretti Arrigo	di Giovanni	I7632	"	"	I30635
I33 Polato Girolamo	di Gaetano	I7633	"	"	I30636
I34 Pizzolato Ercole	fu Antonio	I7634	"	"	I30637
I35 Pravato Emilio	di Domenico	I7635	"	"	I30638
I36) Pozzer Rino	di Pietro	I7636	"	"	I30639
I37 Perin Quirico	di Antonio	I7637	"	"	I30640
I38) Quagliozza Salvatore	di Ernesto	I7638	"	"	I30641
I39 Rizzi Ernesto	di Virginio	I7639	"	"	I30642
I40 Reschiglian Antonio	fu Angelo	I7640	"	"	I30643
I41 Rigoni Rino	di Alessandro	I7641	"	"	I30644
I42 Rigoni Armando	di Umberto	I7642	"	"	I30645
I43 Rigoni Alessandro	di Alessandro	I7643	"	"	I30646
I44 Ren Pietro	fu Pietro	I7644	"	"	I30647
I45 Rigni Bruno	fu Giovanni	I7645	"	"	I30648
I46 Rossi Aldo	di Giovanni	I7646	"	"	I30649
I47 Redighiero Olimpia	di Tommaso	I7647	"	"	I30650
I48 Silvano Marangoni G.	di Vittorio	I7648	"	"	I30651
I49 Sartori Adriano	di Pietro	I7649	"	"	I30652
I50 Segato Giorgio	di Angelo	I7650	"	"	I30653
I51 Simone Riccardo	di Marco	I7651	"	"	I30654
I52 Simoni Emilio	di Marco	I7652	"	"	I30655
I53 Simoni Aldo	di Marco	I7653	"	"	I30656
I54 Serao Luigi	fu Aliredo	I7654	"	"	I30657
I55 Segato Aldo	di Angelo	I7655	"	"	I30658
I56 Sudiro Daniele	fu Daniele	I7656	"	"	I30659
I57 Spagnolo Marcolino	di Ernesto	I7657	"	"	I30660
I58 Segato Ada	di Angelo	I7658	"	"	I30661
I59 Sandini Rosina	fu Virginio	I7659	"	"	I30662
I60 Serao Lina	di Giovanni	I7660	"	"	I30663
I61 Teso Zeno	di Girolamo	I7661	"	"	I30664
I62 Todescato Agostino	di Giuseppe	I7662	"	"	I30665
I63 Trevisan Umberto	di Romano	I7663	"	"	I30666
I64 Tresso Carlo	di Alessandro	I7664	"	"	I30667
I65 Traverso Costantino	fu Valentino	I7665	"	"	I30668

SOLENNI MANIFESTAZIONE AVVENUTA IL GIORNO
28 MAGGIO 1945 AD ASIAGO
pubblicata sul Bollettino di Informazioni
del 29 maggio 1945.

ALLEGATO N° 3

=====

Panorama provinciale

63 salme di eroici patrioti dell'Altipiano tumulate nell'Ossario di Asiago

Ieri mattina la popolazione dell'Altipiano di Asiago, che in 20 mesi di lotta clandestina hanno valientemente appoggiato le azioni dei valorosi combattenti delle Brigate «Sette Comuni», riaffermando ancora una volta le tradizioni eroiche della gente di montagna, hanno tributato l'omaggio della riconoscenza e dell'amore alle salme di ottantatré patrioti, caduti lo scorso autunno in varie azioni contro le famigerate bande nere e reparti nazisti.

Mai Asiago ha visto, come ieri mattina, una così grandiosa manifestazione, durante la quale questi tenaci e generosi alpini hanno recato l'ultimo saluto a una schiera dei loro fratelli migliori.

Oltre diecimila persone, convenute da ogni centro dell'Altipiano, si sono ammassate dinanzi in chiesa di San Rocco, entro la quale, fin dal pomeriggio di sabato, le salme erano state pietosamente composte e vegliate, per due giorni, da reparti armati delle formazioni partigiane.

Alle 9, le ottantatré salme, allineate in due file, avendo nel centro i vessilli e le corone di fiori, sono state portate a spalla, lungo corso 4 Novembre, dai patrioti. A girare il corteo la banda cittadina, e le salme, precedute dal clero, erano seguite dal gruppo di comandanti delle formazioni partigiane dei Sette Comuni, con oltre duemila combattenti, dalle famiglie dei Caduti, dalle autorità, dalle Organizzazioni e dalla interminabile massa del popolo.

Dopo la funzione funebre celebrata in Duomo le salme vennero allineate nella piazza che è stata intitolata al nome del valoroso patriota ing. Giovanni Carli, ucci-

so dai sicari nazifascisti quando nel nostro cielo già irradiava il sole della liberazione. Qui venne scoperta una lapide in onore dei valorosi Caduti delle formazioni partigiane, dopodiché parlarono il tenente degli alpini Piero Costa e il Sindaco di Asiago, prof. Giuseppe Costa.

Si è quindi ricomposto il corteo, che ha raggiunto il colle Laiten dopo aver attraversato la pianura, via Lobbia e lo stradone degli Eroi. Le salme, dopo la benedizione impartita dall'arciprete, sono state provvisoriamente sistemate nella cappella centrale dell'Ossario militare, in attesa della loro tumulazione fra i trentaseimila soldati d'Italia caduti durante la guerra 1915-18 sull'Altipiano.

Commemorazioni avvenute a Bassano del Grappa
e Recoaro Terme il giorno 10 Giugno 1945
pubblicate nel Giornale di Vicenza il 12/6/1945

ALLEGATO N° 5
=====

Panorama provinciale

Bassano

Solenne commemorazione dei Martiri del Grappa

Con una commovente e patriottica cerimonia Bassano ha voluto commemorare le vittime innocenti della barbaria nazi-fascista, qui trucidate e impiccate nella giornata del 26 settembre 1944.

Per l'occasione la città era tutta imbandierata, tutti gli alberi del marzibrio erano ornati di fiori. La cerimonia ha avuto luogo in piazzale Giardino, dove è stato eretto l'altare, circondato anch'esso da un tripudio di bandiere e sormontato da un simbolico patibolo a cui sono stati appesi i nomi che hanno servito per impiccare le vittime. Qui sono convenuti i familiari dei Martiri, le rappresentanze delle gloriose Brigate partigiane, le autorità civili, patriottiche e religiose, il Governatore inglese capitano Stevens e il sindaco avv. Gasparotto.

La cerimonia ha avuto inizio con un elevato discorso del sindaco avv. Gasparotto, il quale ha additato alla gloria e alla riconoscenza imperitura i Martiri impiccati o fucilati in Bassano, esaltando tutti coloro che hanno partecipato all'attività partigiana e clandestina, fra i quali ricorda i benemeriti padre Oddone Nicolini e padre Giovanni Favero. È stata quindi celebra-

ta la Messa solenne, officiata da padre Nicolini ed ascoltata in religioso raccoglimento da una folla imponente.

Ha parlato, infine, padre Oddone Nicolini, il quale ha toccato l'apice della commozione quando ha rievocato la tragica giornata del 26 settembre 1944, da lui vissuta accanto ai morituri. Egli ha continuato auspicando libertà, salvezza e pace per l'Italia ed avvertendo che un monito deve venire a tutti noi dal sacrificio di questi gloriosi eroi, e cioè che tutti gli italiani — uniti, compatti, concordi — devono completare l'opera, dedicandosi con fede e amore alla ricostruzione della Patria.

Fongara di Recoaro

Per i 17 morti

A Fongara di Recoaro è stata celebrata una funzione commemorativa dei 17 martiri uccisi dai nazi-fascisti l'11 giugno 1944.

La funzione è stata organizzata dal C. L. N. di Recoaro. All'atto hanno partecipato i rappresentanti di tutti i partiti.

Per tale occasione sono state offerte alle famiglie dei caduti generi alimentari e offerte in denaro.

2012

EPILOGO DI VENTI MESI DI LOTTA

LA BRIGATA ROSSELLI ha consegnato le armi

Le autorità alleate ricevono le armi che i partigiani hanno tolto al nemico - Il popolo di Arzignano saluta i volontari della libertà

I partigiani consegnano le armi. Sfilano per la prima volta in formazione per le vie dei paesi che essi hanno salvato dalla distruzione; passano ormai come dei soldati che possono mostrare il loro viso e le loro armi; e questa prima volta è anche l'ultima. Essi non sono dei soldati come gli altri: sono i soldati che non potevano neppure portare il loro nome e che spesso non hanno potuto raccogliere e seppellire i loro morti; il compagno caduto accanto nessuno lo ha citato su fogli di carta stampata, è stato ricordato e un insegnamento di più da custodire con cuore fraterno, a cui si è reso onore facendo di più e meglio. Anche adesso non parlano: ci sono dei risultati che tutti vedono e che parlano alto.

La prima azione dopo la lotta

Ora la loro prima azione dopo la lotta — la prima che si compie alla luce del sole davanti alla gente che li conosce e li può finalmente chiamare a nome — è la consegna delle armi. Si dice loro, ed essi stessi lo dicono e lo sanno, che è questo un gesto di civismo, di patriottismo, che è il passo necessario dalla vita clandestina e dalla lotta armata alla vita normale del lavoro e della ricostruzione e alla battaglia politica che non si combatte coi fucili. Per questo essi danno le armi con fierezza: sono armi strappate al nemico, sono armi a cui li lega l'affetto e che spesso li hanno, sole, salvati dalla morte e dalla tortura; e il gesto stesso di darle è un gesto che conta, un gesto che si fa con risoluzione e da uomini forti.

Ma c'è anche la tristezza di chi si separa da cose fedeli e, più, da un tempo che finisce, da una stagione della propria vita che ha avuto momenti di bellezza dolorosa e chiara, giorni e volti che non si dimenticano: c'è persino il timore che non si ca-

zione — ha fiducia nei partigiani. Ha fiducia nel partigiano non solamente perché li ha visti consegnare le armi: ha fiducia in loro perché li ha visti nei mesi dell'oppressione stare sui monti e tener duro, fare spesso da sé, non perdere animo, perché li ha visti nei giorni dell'insurrezione calare sui nemici e affrontarli in qualunque condizione e salvare le vite e i beni pericolanti davanti alla cieca voglia di distruzione degli sconfitti.

"I nostri losi"

Il popolo riconoscente non dimenticherà la salvezza dovuta a questi che la gente vicina chiama con affetto e semplicemente « i nostri losi », non dimenticherà i motivi della sua fiducia, non dimenticherà soprattutto che si deve ad essi e a tutti quelli che hanno in vario modo lottato nel periodo clandestino se la libertà è stata una conquista e non un dono gratuito da accettare con umiliazione.

A Valdagnò e ad Arzignano alla consegna delle armi ha assistito tutta la popolazione; era la prima manifestazione pubblica della vita libera ed era una cosa seria e serena davanti alla quale molti furono commossi. Dopo la smobilitazione della Brigata « Stella » a Valdagnò — avvenuta giorni prima — martedì 29 ha consegnato le armi la Brigata « Rosselli ». La consegna si è svolta ad Arzignano, preni — con il C.N.L. locale, con la rappresentanza vicentina del Partito d'Azione e con la popolazione della vallata — il ten. col. Lollar, Governatore di Vicenza e provincia, con altri ufficiali alleati.

La « Rosselli », operava da più di un anno nella zona e nell'alta valle dell'Agno e il suo stato di servizio, solo per quel che riguarda la fase insurrezionale, è questo: liberazione di Valdagnò avvenuta il giorno 25 aprile contemporaneamente alla sol-

mico quelle armi che ora depone per riprendere la vita civile.

Egli invita i compagni a ricordare i loro, i nostri caduti, ad essere i primi nello sforzo di costruzione che ora s'inizia come sono stati all'avanguardia nella lotta armata.

La Brigata è sull'attenti: il suo comandante (Vestone) è il suo nome di battaglia) presenta la sua arma ad un ufficiale alleato, che la riceve come simbolo della consegna di tutte le altre. Le autorità alleate salutano le formazioni dei volontari della « Rosselli », che si avviano a deporre le armi al luogo di raccolta.

Il popolo che ha assistito alla cerimonia seguendone tutte le fasi accompagna lungo le strade i partigiani; la banda suona la canzone del Piave e l'inno di Garibaldi, e nelle strade si fa un unico coro.

La giornata, dopo il gesto solenne, è propizia alle riunioni in cui ci si ritrova ancora per poco tutti insieme, in cui si fa un po' di chiacchiere perché passi la malinconia. Viene subito domani ed è un altro giorno in molti sensi. Ma per oggi è tanto naturale e necessario questo loro voler essere insieme; pare cosa impossibile che le strade divergano e che Francesco non lavori più vicino a Vestone o a Gigi. Ma resta di là dello spirito di corpo, l'unione formata da un'idea, la solidarietà e il senso di impegno che ha spinto ottanta di questi giovani a chiedere agli alleati l'immediato impiego nella guerra contro il Giappone, la comunità degli scopi che farà loro ritrovare, ancora intatta nella lotta politica, la fraternità che è stata per tanti mesi la loro forza.

Bandiere e appaia

L'intera Brigata, che conta 250 uomini e che è composta dai battaglioni di Arzignano, Chiampo e Valdagnò, ha sfilato martedì mattina alle 10 davanti alle autorità dell'A.M.G. ad Arzignano. Si è presentata con la disciplina di un organismo militare, è passata tra le bandiere e gli applausi: aveva le armi tolte al nemico, aveva i suoi feriti gloriosi, aveva nel cuore dei vivi il ricordo dei morti. Il senso di gruppo è visibile in questi uomini, più ancora che nell'unione in un'idea politica, per quella che in questi mesi si è stata la loro unione nella resistenza. Ci sono tra loro vincoli che non si possono nemmeno più chiamare di affetto, tanto il loro senso profondo sfugge a chi non ha vissuto nella loro comunità di uomini ribelli. Con la ribellione ad una legge non umana è cominciata la vita che ora concludono; e rientrano sotto leggi nuove e progressive. Lo scudo della « Rosselli », che essi portano sul petto ha inciso due lettere: « G. L. », e significano « Giustizia e Libertà ».

Mentre la folla chiude la piazza dove le formazioni si sono schierate, il rag. Boni del C.N.L. di Arzignano rivolge agli ufficiali alleati il saluto della popolazione. Presenta poi le forze dei patriotti, che hanno compiuto la liberazione della zona.

Il ten. col. Lollar, rivolgendole alcune parole ai volontari della libertà, si dice lieto di aver l'onore e il privilegio di assistere alla consegna delle loro armi, illustra il significato del loro gesto attuale e si congratula con tutti gli uomini della Brigata per i risultati da loro ottenuti.

Fraternità che forza

presenta la sua arma ad un ufficiale alleato, che la riceve come simbolo della consegna di tutte le altre. Le autorità alleate salutarono le formazioni dei volontari della « Rosselli » che si avviavano a deporre le armi al luogo di raccolta.

Il popolo che ha assistito alla cerimonia seguendone tutte le fasi accompagna lungo le strade i partigiani: la banda suona la canzone del Piave e l'inno di Garibaldi, e nelle strade si fa un unico coro.

La giornata, dopo il gesto solenne, è propizia alle riunioni in cui ci si ritrova ancora per poco tutti insieme, in cui si fa un po' di chiacchiere perché passi la malinconia. Viene subito domani ed è un altro giorno in molti sensi. Ma per oggi è tanto naturale e necessario questo loro voler essere insieme; pare cosa impossibile che le strade divergano e che Francesco non lavori più vicino a Vestone o a Gligi. Ma resta di là dello spirito di corpo, l'unione formata da un'idea, la solidarietà e il senso di imperno che ha spinto ottanta di questi giovani a chiedere agli alleati l'immediato impiego nella guerra contro il Giappone, la comunità degli scopi che farà loro ritrovare, ancora intatta nella lotta politica, la fraternità che è stata per tanti mesi la loro forza.

ALLEGATO N° 4

2911

ricordate) sono state tutte prese al nemico, dato che la Brigata non ha usufruito di nessun lancio per il suo armamento.

Bandiere e appaisti

L'intera Brigata, che conta 250 uomini e che è composta dei battaglioni di Arzignano, Chiampo e Valdagnò, ha sfilato martedì mattina alle 10 davanti alle autorità dell'A.M.G. ad Arzignano. Si è presentata con la disciplina di un organismo militare, è passata tra le bandiere e gli applausi: aveva le armi tolte al nemico, aveva i suoi feriti gloriosi, aveva nel cuore dei vivi il ricordo dei morti. Il senso di gruppo è visibile in questi uomini, più ancora che nell'unione in un'idea politica, per quella che in questi mesi è stata la loro unione nella resistenza. Ci sono tra loro vincoli che non si possono nemmeno più chiamare di affetto, tanto il loro senso profondo sfugge a chi non ha vissuto nella loro comunità di uomini ribelli. Con la ribellione ad una legge non umana è cominciata la vita che ora concludono; e rientrano sotto leggi nuove e progressive. Lo scudo della « Rosselli », che essi portano sul petto ha inciso due lettere « G. L. », e significano « Giustizia e Libertà ».

Mentre la folla chiude la piazza dove le formazioni si sono schierate, il rag. Boni del C.L.N. di Arzignano rivolge agli ufficiali alleati il saluto della popolazione. Presenta poi le forze del patriottismo, che hanno compiuto la liberazione della zona.

Il ten. col. Lollar, rivolgendole alcune parole ai volontari della libertà, si dice lieto di aver l'onore e il privilegio di assistere alla consegna delle loro armi, illustra il significato del loro gesto attuale e si congratula con tutti gli uomini della Brigata per i risultati da loro ottenuti.

Fraternità che forza

Parla ancora l'avv. Pino Ronzani, rappresentante del Partito d'Azione nel C.L.N. vicentino. Egli ricorda il tempo della lotta clandestina che per i partigiani presenti si conclude in questo momento. E' stata raggiunta una prima meta: la cacciata del nemico tedesco e fascista e la liberazione del territorio nazionale e in questa fase della lotta i patriotti hanno lottato con coraggio e con decisione. Vi siete procurati da soli — dice l'avv. Ronzani — togliendole al ne-

zione — ha fiducia nei partigiani. Ha fiducia nei partigiani non solamente perché li ha visti consegnare le armi: ha fiducia in loro perché pressione stare sui monti e tener duro, fare spesso da sé, non perdere animo, perché li ha visti nei giorni dell'insurrezione calare sui nemici e affrontarli in qualunque condizione e salvare le vite e i beni pericolanti davanti alla cieca voglia di distruzione degli sconfitti.

"I nostri lori"

Il popolo riconoscente non dimenticherà la salvezza dovuta a questi che la gente dice: « centina chiama con affetto e semplicemente i nostri lori », non dimenticherà i morti della sua fiducia, non dimenticherà soprattutto che si deve ad essi e a tutti quelli che hanno in vario modo lottato nel periodo clandestino se la libertà è stata una conquista e non un dono gratuito da accettare con umiliazione.

A Valdegno e ad Arzignano alla consegna delle armi ha assistito tutta la popolazione: era la prima manifestazione pubblica della vita libera ed era una cosa seria e serena davanti alla quale molti furono commossi. Dopo la smobilitazione della Brigata « Stella » a Valdegno — avvenuta giorni prima — martedì 29 ha consegnato le armi la Brigata « Rosselli ». La consegna si è svolta ad Arzignano, preni — con il C.N.L. locale, con la rappresentanza vicentina del Partito d'Azione e con la popolazione della vallata — il ten. col. Lollar, Governatore di Vicenza e provincia, con altri ufficiali alleati.

La « Rosselli » operava da più di un anno nella zona e nell'alta valle dell'Agno e il suo stato di servizio, solo per quel che riguarda la fase insurrezionale, è questo: liberazione di Valdegno avvenuta il giorno 25 aprile contemporaneamente alla sollevazione milanese e compiuta con lotta durissima, in collaborazione anche con la Brigata « Stella »; cattura di circa 2000 prigionieri tra paracadutisti e SS tedeschi; cattura di tre carri armati — di cui due « Tigre » — di un cannone da 87 mm., di molte armi pesanti e munizioni. In quei giorni gli uomini della « Rosselli » hanno perduto 25 compagni e hanno avuto una ventina di feriti. Le armi che essi consegnano (7 mitragliatrici pesanti, 12 mitragliatrici, 70 automatiche, 310 armi individuali, oltre a quelle già

armi. Sfilano per la prima volta in formazione per le vie dei paesi che essi hanno salvato dalla distruzione; passano ormai come dei soldati che possono mostrare il loro viso e le loro armi; e questa prima volta è anche l'ultima. Essi non sono dei soldati come gli altri: sono i soldati che non potevano neppure portare il loro vero nome e che spesso non hanno potuto raccogliere e seppellire i loro morti; il compagno caduto accanto nessuno lo ha citato su fogli di carta stampata, è stato un ricordo e un insegnamento di più da custodire con cuore fraterno, a cui si è reso onore facendo di più e meglio. Anche adesso non parlano: ci sono dei risultati che tutti vedono e che parlano alto.

La prima azione dopo la lotta

Ora la loro prima azione dopo la lotta — la prima che si compie alla luce del sole davanti alla gente che li conosce e li può finalmente chiamare a nome — è la consegna delle armi. Si dice loro, ed essi stessi lo dicono e lo sanno, che è questo un gesto di civismo, di patriottismo, che è il passo necessario dalla vita clandestina e dalla lotta armata alla vita normale del lavoro e della ricostruzione e alla battaglia politica che non si combatte coi fucili. Per questo essi danno le armi con fierezza: sono armi strappate al nemico, sono armi a cui li lega l'affetto e che spesso li hanno, sole, salvati dalla morte e dalla tortura; e il gesto stesso di darle è un gesto che conta, un gesto che si fa con risoluzione e da uomini forti.

Ma c'è anche la tristezza di chi si separa da cose fedeli e, più, da un tempo che finisce, da una stagione della propria vita che ha avuto momenti di bellezza dolorosa e chiara. Giorni e volti che non si dimenticano: c'è persino il timore che non si cancelli pienamente la pena di questo distacco e il suo significato. Ora essi pesano il loro coraggio anche davanti alla ripresa difficile, al giorno che ridiventano più quieti, alle tante cose che ci sono da affrontare, da imparare, da insegnare in mezzo a quella libertà che solo per la lotta che essi hanno combattuto ha veramente valore per tutto il popolo.

Il popolo che li ha visti in questi giorni consegnare le armi a Valdegno e ad Arzignano — e li ha chiamati e li ha applauditi con commo-

28 JUN Recd

A. M. G.

Ufficio Provinciale Patrioti

I. M. P. R.

VICENZA

Prot. n° 15

Vicenza 28 Maggio 1945

✓ AL QUARTIER GENERALE DELL'A.C.
Ufficio Patriota Branch - Via Veneto - ROMA

HEADQUARTERS - VENEZIE REGION
Allied Military Government
- APO 394

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio Patrioti - Via Caroncini 19 - ROMA

AL MINISTERO DELL'ITALIA OCCUPATA
Ufficio Militare - Piazza Indipendenza - ROMA

ALTO COMMISSARIATO REDUCI
- ROMA

e.p.c.

A.M.G.

- VICENZA

NT

In ottemperanza a quanto disposto con foglio
RXII/PAT/R5/8 dell'Ufficio Regionale di Venezia ^{Calabri} si tras-
mette la relazione settimanale (19-26 Maggio 1945) re-
lativa a questo Ufficio Provinciale.

Cap. A. A. n. n. Filia

(GIO. CORRIANI)

P.B.

Off. Uo
Qual. 29/6/45

2910

-V I C E N Z A

20

Cap. A. A. r. n. Ploia
(No. 6781)

of 60 different to P.B.
Paul. 29/6/45

2510

A. M. G.

Ufficio Provinciale Patrioti

I. M. P. R.

V I C E N Z A

RELAZIONE SETTIMANALE (dal 19 al 26 maggio 1945) SULL'ATTIVITA'
SVOLTA DALL'I.M.P.R. PER LA PROVINCIA DI VICENZA

I partigiani della Provincia di Vicenza hanno notevolmente contribuito per la liberazione della loro terra. La particolare configurazione della Provincia che estende i suoi confini fino a comprendere tutto l'Altopiano dei Sette Comuni ha richiesto speciali accorgimenti per la smobilitazione e il ritiro delle armi ai Patrioti.

Dopo d'aver provveduto alla totale smobilitazione delle Forze Partigiane di pianura si è dato corso, con l'autorizzazione del Commissario Provinciale, alla parziale smobilitazione dei Partigiani della Montagna.

Numero 100 partigiani smobilitati sono stati regolarmente inquadrati nelle forze regolari di polizia della Città; un numero adeguato all'importanza delle varie località è stato pure lasciato in armi, in veste di ausiliari, in molte cittadine della Provincia.

Nella zona montana girano ancora armati piccoli nuclei di fascisti e di tedeschi (partigiani di una brigata alpina hanno avuto 7 morti nella scorsa settimana), e pertanto è stato ritenuto necessario di tenere armate parte di quelle forze partigiane almeno fino a che si potranno inviare nella zona adeguate scorte di carabinieri o di presidi alleati.

Sono state visitate le seguenti località: VALDAGNO = RECOARO = VALLI = SCHIO = THIENE = MALO = ARSIERO = TONELLA = PEDESCALA = ASIAGO = BASSANO = CITTADILLA = SOSSANO = dove sono stati presi accordi con i vari comandanti di divisione per la smobilitazione e la consegna delle armi.

Giovedì 24 u.sc. alle ore 10, alla presenza del Commissario Provinciale, si è svolta allo Stadio di Valdagno la cerimonia per la consegna delle armi e la smobilitazione della "Brigata STELLA" che ha operato in detta Zona.

La manifestazione, di epico carattere militare, ha avuto un ottimo svolgimento.

/.

I partigiani della Provincia di Vicenza hanno notevolmente contribuito per la liberazione della loro terra. La particolare configurazione della Provincia che estende i suoi confini fino a comprendere tutto l'Altopiano dei Sette Comuni ha richiesto speciali accorgimenti per la smobilitazione e il ritiro delle armi ai Patrioti.-

Dopo d'aver provveduto alla totale smobilitazione delle Forze Partigiane di pianura si è dato corso, con l'autorizzazione del Commissario Provinciale, alla parziale smobilitazione dei Partigiani della Montagna.-

Numero 100 partigiani smobilitati sono stati regolarmente inquadrati nelle forze regolari di polizia della Città; un numero adeguato all'importanza delle varie località è stato pure lasciato in armi, in veste di ausiliari, in molte cittadine della Provincia.-

Nella zona montana girano ancora armati piccoli nuclei di fascisti e di tedeschi (partigiani di una brigata alpina hanno avuto 7 morti nella scorsa settimana), e pertanto è stato ritenuto necessario di tenere armate parte di quelle forze partigiane almeno fino a che si potranno inviare nella zona adeguate scorte di carabinieri o di presidi alleati.-

Sono state visitate le seguenti località: VALDAGNO = RECOARO = VALLI = SCHIO = THIENE = MALO = ARSIERO = TONELLA = PESCALA = ASIAGO = BASSANO = CITTADILLA = SOSSANO = dove sono stati presi accordi con i vari comandanti di divisione per la smobilitazione e la consegna delle armi.-

Giovedì 24 u.s. alle ore 10, alla presenza del Commissario Provinciale, si è svolta allo Stadio di Valdagno la cerimonia per la consegna delle armi e la smobilitazione della "Brigata STELLA" che ha operato in detta Zona.-

La manifestazione, di epico carattere militare, ha avuto un ottimo svolgimento.-

./.

Dato il numero veramente considerevole di armi e munizioni abbandonate dal nemico in rotta sulle strade della Provincia non è ancora possibile fissare con dati, anche soltanto approssimativi, l'ammontare di detto materiale.

E' in corso l'accertamento; si cerca di dare ad esso rapido corso.

Sono stati visitati i seguenti Ospedali dove essi si trovano ricoverati partigiani feriti: THIENE = SCHIO = MEZZASELVA DI ROANA = (in questo ultimo si trovano ricoverati anche i civili vittime del noto eccidio di Pedescala). I Partigiani degenti in tali luoghi di cura, all'uopo interrogati, hanno assicurato di avere ottima assistenza sanitaria e buon trattamento alimentare.

Si fa riserva di trasmettere al più presto gli altri dati richiesti nello stampato allegato al foglio RXII/PAT/R5/8.

La situazione generale della Provincia è calma. E' stata fatta opera di persuasione, specie fra i partigiani della montagna (Divisione Caremi), che non gradivano fossero inviati Carabinieri nella loro zona, perchè accettassero di buon grado tale forza; necessaria per la tutela dell'ordine e per la ripresa della vita normale in Provincia.

A tal uopo l'I.R.P.R. ha assistito di persona all'insediamento dei CC.RR. nelle principali località della Provincia, che si trovano sotto la diretta giurisdizione dei Patriotti, ottenendo dai capi formazioni una buona collaborazione con i tutori dell'ordine che alla fine hanno riassunto tutti i poteri di carattere giudiziario.

Nella sua opera ho avuto il massimo appoggio dalle autorità alleate presso cui svolge servizio.

Vicenza, 19 - 26 Maggio 1945

Gen. A. A. n. n. Pilota
(V. G. P. H. L. A. N.)



[Handwritten signature]

